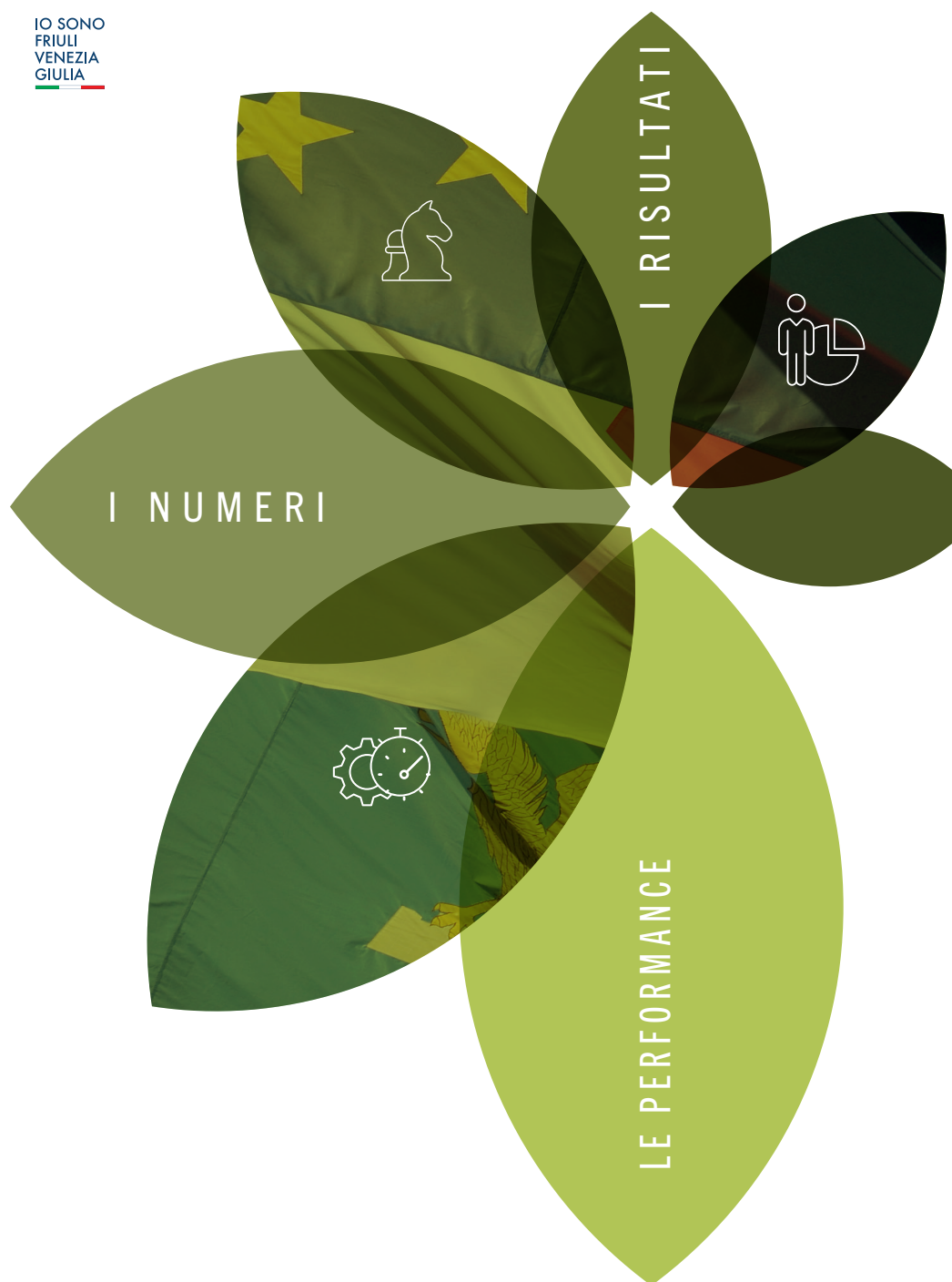




REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Documento di rendicontazione regionale

RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE

2026

INDICE

<i>1. LO STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.....</i>	<i>2</i>
<i>2. I NUMERI DELLA PERFORMANCE.....</i>	<i>5</i>
<i>3. I RISULTATI.....</i>	<i>8</i>
<i>4. IL VALORE PUBBLICO.....</i>	<i>20</i>
<i>5. LA REGIONE IN CIFRE.....</i>	<i>31</i>
<i>6. LA SPESA PER LA PERFORMANCE.....</i>	<i>32</i>
<i>7. LA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI.....</i>	<i>35</i>

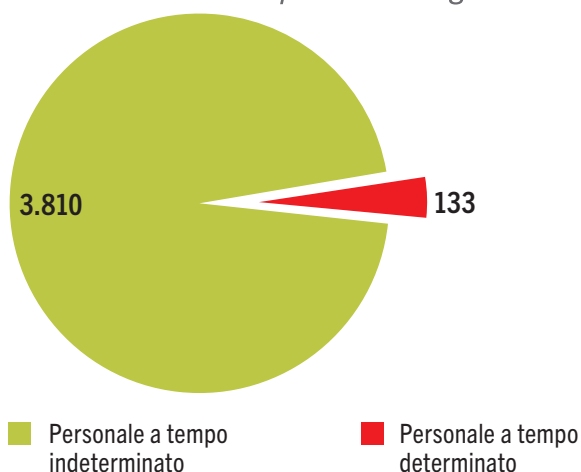


1. LO STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

L'assetto organizzativo della Regione, disciplinato da specifico Regolamento, è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa. Le strutture organizzative di livello direzionale dell'Amministrazione sono:

- la Direzione generale che svolge funzioni di impulso e di coordinamento delle Direzioni centrali, oltre che di raccordo tra le diverse funzioni di controllo;
- le Direzioni centrali che sono a servizio diretto degli utenti oppure svolgono attività di staff, in quanto responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento e delle attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto specialistico dell'Amministrazione;
- le Unità operative complesse che sono strutture caratterizzate da un livello medio di autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni;
- le Unità operative specialistiche che sono strutture caratterizzate da un livello elevato di autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni;
- i Servizi, per l'esercizio di attività omogenee e la gestione dei relativi procedimenti amministrativi.

La distribuzione del personale regionale



Nota: I dati comprendono il personale in aspettativa, ma non quello somministrato

AL 31 DICEMBRE 2025 IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI REGIONALI AMMONTA A 3.943 UNITÀ, DI CUI 3.810 A TEMPO INDETERMINATO E 133 A TEMPO DETERMINATO (COMPRESIVO DELLE UNITÀ DI PERSONALE A SUPPORTO DEGLI ORGANI POLITICI PARI A 78 UNITÀ E 28 COMANDATI IN ENTRATA). SUL TOTALE DEL PERSONALE LA PERCENTUALE DI DONNE È PARI AL 57%, DI CUI LO 0,7% IN POSIZIONE APICALE, L'1,9% NELLE ALTRE POSIZIONI DIRIGENZIALI E IL 97,4% NEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE. L'INCIDENZA DELLA PRESENZA FEMMINILE SUL TOTALE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI APICALI È PARI AL 41%, MENTRE SUL TOTALE DELLE ALTRE POSIZIONI DIRIGENZIALI È PARI AL 40,4%.

Nel corso del 2025 sono state effettuate assunzioni per 330 unità e cessazioni per 174 unità di personale a tempo indeterminato .

GLI INDICATORI	2024	2025
Età media del personale non dirigente (anni)	50	50
Età media del personale dirigente (anni)	55	56
Tasso di crescita unità di personale (rispetto all'anno precedente) (%)	6,3	4,0
Personale non dirigente con laurea (%)	61	61,3
Personale dirigente con laurea (%)	98,5	98,6
Tasso di assenze * (%)	7,2	7,0

*Nota: * Indica il rapporto tra il totale delle assenze (per malattie e per altri motivi, escluse le ferie e i permessi a ore) del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) e il totale dei giorni lavorativi calcolato moltiplicando il numero dei giorni lavorativi nell'anno per la media annua del numero dei dipendenti interessati alla rilevazione in servizio al primo giorno di ciascun mese.*



IL LAVORO AGILE

L'introduzione di misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato è avvenuta con la Legge 81/2017, che è stata recepita dal Contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 19 luglio 2023, che ha regolamentato l'istituto del lavoro agile e del lavoro da remoto. Il Contratto collettivo era stato preceduto da un Accordo stralcio del 29 luglio 2022 sul lavoro agile e altre forme di lavoro a distanza. L'Amministrazione con DGR 1228/2022 ha approvato la Disciplina Regionale del Lavoro Agile.

La suddetta Disciplina ha consentito la stipula di un considerevole numero di accordi individuali, anche di durata annuale, che hanno definito le modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, consolidando il lavoro agile nella prassi lavorativa quale alternativa ordinaria nella gestione dei rapporti di lavoro.

L'Amministrazione regionale, valutando positivamente l'esperienza maturata, intende potenziare le modalità di lavoro a distanza attraverso il Telelavoro, ulteriore strumento contemplato dal citato Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente, sottoscritto il 19.7.2023.

Infatti, conclusa la fase sperimentale del progetto "VeLA" (Veloce, Leggero, Agile), i cui contenuti sono stati definiti con DGR 1962/2018, l'Amministrazione si propone di definire, previa consultazione delle parti sindacali secondo le modalità previste, la Disciplina del Telelavoro, al fine di rispondere alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro del personale dipendente.

Pertanto, il telelavoro, quale strumento alternativo al lavoro in presenza, sarà volto a favorire contesti di difficoltà nella gestione degli ambiti personali e familiari, garantendo un maggior numero di giornate mensili di lavoro a distanza rispetto al lavoro agile, pur mantenendo i medesimi vincoli di rilevazione della prestazione lavorativa previsti contrattualmente, analogamente ai colleghi che operano in presenza.

DIPENDENTI E MEDIA GIORNATE DI LAVORO A DISTANZA PER MESE. ANNO 2025

MESE	Numero Dipendenti			Giorni	
	Lav. Agile	Lav. VeLa	Totale	Media Giorni Agile	Media Giorni VeLa
gennaio	1.335	22	1.357	5,99	13,11
febbraio	1.374	22	1.396	6,00	12,53
marzo	1.414	21	1.435	6,07	13,06
aprile	1.417	21	1.438	5,68	11,60
maggio	1.421	21	1.442	6,02	12,52
giugno	1.427	20	1.447	5,58	10,82
luglio	1.418	20	1.438	5,75	11,55
agosto	1.371	21	1.392	4,93	9,57
settembre	1.478	21	1.499	5,97	12,04
ottobre	1.495	21	1.516	6,26	12,68
novembre	1.514	21	1.535	5,90	11,60
dicembre	1.509	21	1.530	5,42	10,31

FONTE: DIREZIONE GENERALE, SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE



Nel corso del 2025 i dipendenti che hanno usufruito del Lavoro agile sono via via aumentati: mediamente 1.430 dipendenti al mese hanno prestato servizio con questa modalità, per quasi 6 giorni al mese, in media. I dipendenti in progetto VeLA hanno svolto mediamente quasi 12 giorni di lavoro al mese in questa modalità di lavoro agile.



2. I NUMERI DELLA PERFORMANCE

La Giunta Regionale, con delibera n. 99 del 31 gennaio 2025, ha approvato il PIAO 2025 con la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione regionale; tali obiettivi si suddividono in obiettivi di impatto e obiettivi istituzionali, ripartiti nelle 8 Linee strategiche del Piano Strategico della Regione, e in obiettivi trasversali. In particolare l'allegato 2 alla sopracitata delibera approva gli obiettivi di impatto per l'anno 2025. La Giunta Regionale, con delibera n. 372 del 28 marzo 2025, ha altresì approvato il Documento di Programmazione della Prestazione della Regione per l'anno 2025, documento contenente gli obiettivi istituzionali suddivisi nelle 8 Linee strategiche del Piano Strategico.

In fase di stesura del PIAO 2025 l'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, insieme al Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale, ha incontrato i Direttori delle strutture della Presidenza, delle Direzioni centrali e degli Enti dell'Amministrazione regionale per individuare gli obiettivi aventi maggiore rilevanza strategica per le strutture, definendoli come obiettivi di impatto. Per ciascun obiettivo di impatto sono stati definiti i rispettivi indicatori, al fine di valutarne il raggiungimento sia in termini di efficienza che di efficacia. Anche per il 2025 il concetto di “valore pubblico”, con cui si è inteso rappresentare il livello complessivo di benessere economico, sociale, ambientale e/o sanitario dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholder creato da un'Amministrazione Pubblica, ha trovato concreta applicazione nella definizione di alcuni specifici indicatori di Valori Pubblico che sono stati associati agli obiettivi di impatto e attraverso i quali si intende misurare il valore generato dalle azioni dell'Amministrazione regionale a favore della collettività.

Gli obiettivi di impatto, istituzionali e trasversali costituiscono gli obiettivi individuali del Sistema permanente di misurazione e valutazione della prestazione per i responsabili delle strutture dirigenziali e delle posizioni organizzative della Regione. In fase di consuntivazione finale, dal 22 dicembre 2025 al 31 gennaio 2026, i responsabili hanno rendicontato gli interventi di propria attribuzione alla data di monitoraggio del 31 dicembre 2025.

La Direzione generale ha elaborato il report “Controllo di Gestione”, che ha il fine di illustrare il raggiungimento degli obiettivi a fine anno, ottenuto dalla valutazione congiunta dei risultati in fase di monitoraggio finale e dalle indicazioni dell'OIV. Gli obiettivi vengono classificati come “raggiunti” quando il conseguimento del target dell'indicatore è pari al 100%; gli obiettivi per i quali il raggiungimento del target arriva almeno al 60% sono stati considerati “parzialmente raggiunti”, mentre i restanti obiettivi vengono definiti come “non raggiunti”. Nel caso di obiettivi con più indicatori, un obiettivo viene considerato raggiunto quando tutti i target degli indicatori ad esso collegati, ad esclusione di quelli di valore pubblico, sono realizzati al 100%; in generale il grado di raggiungimento per ciascun obiettivo, individuale o di struttura, si ottiene dalla sommatoria del grado di raggiungimento pesato di tutti i suoi indicatori. Il grado di raggiungimento pesato di ciascun indicatore si ottiene moltiplicando il suo grado di raggiungimento per il suo peso percentuale rispetto a quello totale dell'obiettivo².

Complessivamente, dei 995 obiettivi del PIAO 2025, gli obiettivi completamente realizzati sono 976, pari al 98,09%, mentre sono 12, pari all'1,21%, gli obiettivi parzialmente raggiunti, e 7, pari allo 0,70%, gli obiettivi il cui grado di realizzazione è stato valutato come non raggiunto. Di seguito è rappresentato il raffronto del numero degli obiettivi individuati e del relativo grado di raggiungimento nell'ultimo triennio.

Valore finale	Numero obiettivi 2023	percentuale 2023	Numero obiettivi 2024	percentuale 2024	Numero obiettivi 2025	percentuale 2025
Raggiunto	780	98,73	942	98,02	976	98,09
Parzialmente raggiunto	7	0,89	10	1,04	12	1,21
Non raggiunto	3	0,38	9	0,94	7	0,70
Totale complessivo	790		961		995	

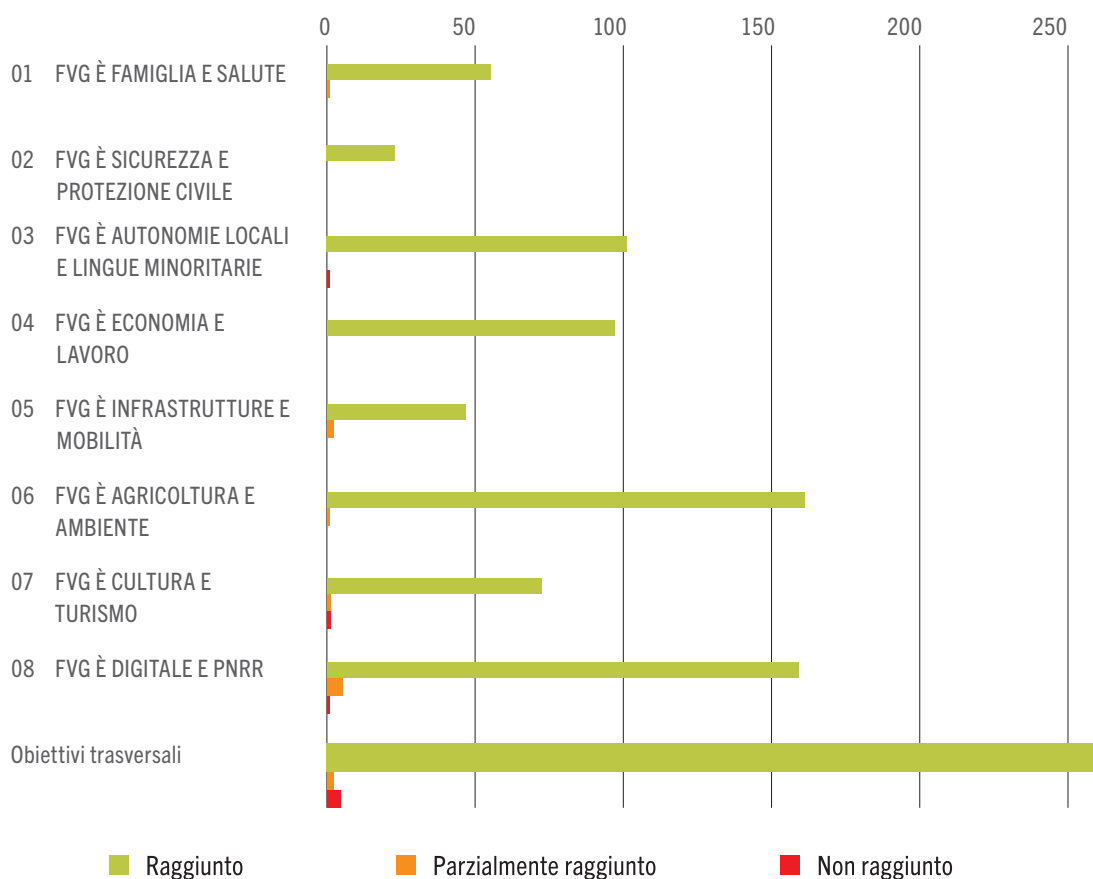
² Nel caso degli obiettivi raggiunti, la percentuale di raggiungimento è uguale per tutti gli indicatori ed è pari al 100%, quindi non è necessario fare la sommatoria



La seguente tabella rappresenta lo stato di realizzazione degli obiettivi distinti per la singola Linea strategica e lo stato di realizzazione degli obiettivi trasversali:

Linea strategica	Obiettivi raggiunti	Obiettivi parzialmente raggiunti	Obiettivi non raggiunti
01 - FVG È FAMIGLIA E SALUTE	55	1	-
02 - FVG È SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	23	-	-
03 - FVG È AUTONOMIE LOCALI E LINGUE MINORITARIE	101	-	1
04 - FVG È ECONOMIA E LAVORO	97	-	-
05 - FVG È INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	46	2	-
06 - FVG È AGRICOLTURA E AMBIENTE	161	1	-
07 - FVG È CULTURA E TURISMO	72	1	1
08 - FVG È DIGITALE E PNRR	159	5	1
Obiettivi trasversali	262	2	4
Totale	976	12	7

STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISTINTI PER SINGOLA LINEA STRATEGICA ED OBIETTIVI TRASVERSALI

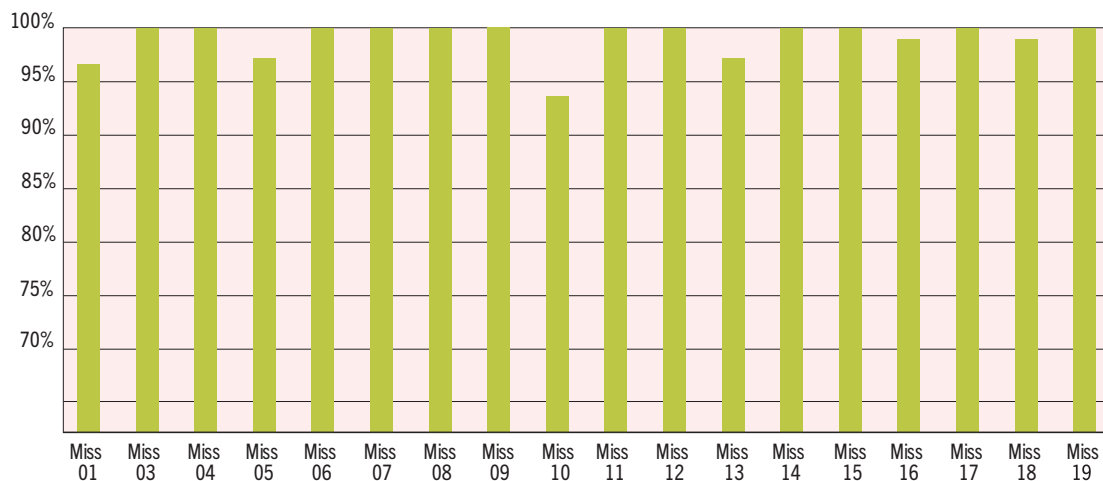




La tabella sottostante riporta la percentuale di raggiungimento totale degli obiettivi di impatto e degli obiettivi istituzionali per Missione di bilancio:

Missione di bilancio	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di impatto e istituzionali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	96%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	100%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	100%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	96%
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	100%
Missione 07 Turismo	100%
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	94%
Missione 11 Soccorso civile	100%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100%
Missione 13 Tutela della salute	98%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	100%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	99%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	99%
Missione 19 Relazioni internazionali	100%

PERCENTUALE DI OBIETTIVI “RAGGIUNTI” PER MISSIONE DI BILANCIO



3. I RISULTATI

Si riportano di seguito i risultati afferenti ai principali obiettivi dell'anno 2025, specificando che viene svolto un costante lavoro di analisi degli scostamenti e di ricerca del completamento di tutti gli obiettivi.

LINEA STRATEGICA 1 – FVG È FAMIGLIA E SALUTE

Il 2025 si configura come un anno di consolidamento strutturale e di rafforzamento programmatico per il sistema regionale, nel quale la salute e il sostegno alla famiglia sono stati posti al centro di un'azione coerente, anticipata e orientata alla stabilità.

Il sistema socio sanitario

L'impostazione adottata ha puntato a definire tempestivamente le risorse, rafforzare i meccanismi di governance e sostenere le componenti strategiche del sistema sanitario e sociosanitario, con attenzione alla sostenibilità finanziaria e alla qualità dei servizi. Con la legge multisettoriale 2025 sono state individuate in anticipo le risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario regionale per il 2026, favorendo una pianificazione più efficiente delle attività e degli investimenti, anche in coerenza con gli obiettivi strategici.

In tale contesto si inseriscono l'approvazione del Piano della rete oncologica 2025-2027 e la definizione del Piano sangue 2026-2028, finalizzati entrambi al rafforzamento della specializzazione e rispettivamente al miglioramento dell'esito delle cure e alla gestione efficiente del sistema trasfusionale in una prospettiva pluriennale.

ACCANTO ALLA PEREQUAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO AVVIATA NEL 2024, NEL CORSO DEL 2025 SONO STATE ATTIVATE MISURE STRUTTURALI PER FRONTEGGIARE LA CARENZA DI PERSONALE E STABILIZZARE L'OFFERTA PROFESSIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPONENTE INFERMIERISTICA. L'INTRODUZIONE DI PREMI DI STUDIO, SOSTEGNI ABITATIVI E IL POTENZIAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI DELINEANO UN INSIEME COORDINATO DI STRUMENTI CHE AGISCONO SIA SULL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA SIA SULLA COSTRUZIONE DI COMPETENZE NEL MEDIO PERIODO.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle professioni sanitarie, attraverso incrementi indennitari, misure incentivanti, strumenti di welfare integrativo e il riconoscimento dell'indennità di Pronto soccorso. Sono stati inoltre approvati nuovi indirizzi e standard formativi per la qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS), in recepimento delle direttive nazionali 2024 e 2025.

In materia di formazione medica, la Regione ha previsto stanziamenti per allineare la borsa di studio dei medici di medicina generale iscritti al CEFORMED (Centro per la formazione in sanità) a quella degli specializzandi universitari. Nel 2025 sono stati inoltre sottoscritti gli Accordi integrativi regionali in attuazione degli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) 2019-2021, rafforzando il sistema della medicina convenzionata e favorendo una maggiore integrazione tra professionisti del territorio e organizzazione sanitaria regionale.

Sul piano organizzativo sono stati avviati interventi di riorganizzazione dei Pronto soccorso, con particolare attenzione agli anziani fragili e ai percorsi assistenziali, oltre al rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare. A tal proposito si rileva che nell'ambito dell'obiettivo relativo all'introduzione/riorganizzazione di percorsi See and Treat, la programmazione delle tempistiche di ricognizione dei percorsi già disponibili non è stata gestita in modo efficiente.

È inoltre proseguito l'accreditamento istituzionale delle strutture per anziani, delle Case e degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, al fine di garantire standard qualitativi elevati ed uniformi.

L'area materno-infantile ha beneficiato della revisione della rete dei Punti nascita e dell'ampliamento delle prestazioni esenti e degli screening. Parallelamente sono state rafforzate le politiche di integrazione socio-sanitaria, con interventi a favore della popolazione anziana e nell'area della disabilità, tenendo conto per quest'ultima della riforma nazionale in atto.

In tale contesto si è data attuazione a percorsi innovativi al fine di informare e orientare la comunità sul valore sociale dei caregiver familiari e valorizzare e sostenere le attività degli stessi, nonché si è realizzato un progetto in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per la promozione della Wellbeing Economy (economia del benessere) sul territorio regionale, per garantire un benessere sostenibile e l'equità nella salute per tutti.





È stato altresì consolidato il ruolo del Terzo settore, considerato sempre più come componente essenziale del sistema di welfare, e sono state potenziate le politiche di prevenzione secondo l'approccio One Health. Per quanto riguarda gli investimenti strutturali, sono proseguiti gli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è stato sottoscritto l'Accordo di Programma integrativo che destina oltre 200 milioni di euro all'edilizia sanitaria

La famiglia: uno dei pilastri fondanti dell'azione regionale

Nel corso del 2025 le politiche familiari hanno mantenuto un ruolo prioritario, con particolare attenzione al sostegno della natalità. Tra le misure introdotte figura l'abbattimento del mutuo prima casa alla nascita del terzo figlio, con un impegno stimato in 7 milioni di euro per il 2025. Ulteriore sostegno alle famiglie è stato assicurato tramite il contributo a copertura fino all'80% del premio assicurativo contro eventi catastrofali e per le polizze contro gli eventi atmosferici. Di particolare rilievo il raggiungimento anticipato del target europeo del 45% di copertura dei servizi per la prima infanzia fissato per il 2030, conseguito con 380 nidi accreditati e 9.110 posti complessivi.

Accanto alle suddette misure, è stata attivata altresì la dote finanziaria per l'autonomia dei giovani, che prevede prestiti fino a 30.000 euro e l'estinzione del capitale residuo da parte della Regione alla nascita del primo figlio.

È stato ampliato il sostegno alla popolazione pensionata attraverso l'estensione della platea del Bonus pensioni Inps FVG nell'assestamento di luglio 2025, misura che ha interessato 12.426 beneficiari, con circa 5.000 pensionati in più rispetto alla platea precedente. L'adozione infine del nuovo Piano povertà e l'incremento del Fondo sociale regionale a sostegno dei Comuni, che possono quindi intervenire con risorse adeguate sul territorio, hanno ulteriormente rafforzato le politiche di contrasto alla vulnerabilità economica.

LINEA STRATEGICA 2 – FVG È SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Protezione della popolazione ...

Nell'ambito delle politiche per la sicurezza, la Polizia locale e l'immigrazione, nel 2025 sono stati investiti complessivamente 25,7 milioni di euro: 17,7 milioni destinati alla sicurezza e alla Polizia locale, di cui 7,4 milioni di spesa corrente e 10,3 milioni per investimenti, e ulteriori 8 milioni per le politiche dell'immigrazione, suddivisi in 5,9 milioni di spesa corrente e 2,1 milioni per investimenti.

Attraverso il Programma regionale 2025 sono stati potenziati le sale operative delle Polizie locali, i sistemi di videosorveglianza e le dotazioni tecnico-strumentali.

Di particolare rilievo i contributi per l'installazione di sistemi di sicurezza nelle abitazioni e negli immobili commerciali, per i quali sono stati erogati oltre 5 milioni di euro.

Nel 2025 è stato inoltre attivato il Coordinamento regionale della Polizia locale, articolato in nuclei specialistici, ed è stato avviato il primo corso-concorso unico regionale per l'accesso al ruolo di agente.

È stato altresì sottoscritto il Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata tra Regione, Anci e Prefetture.

Un ambito a cui è stata data particolare attenzione è il contrasto della violenza di genere, attraverso percorsi formativi specifici per gli agenti di Polizia locale e l'allestimento di spazi per l'audizione protetta delle vittime. In materia di immigrazione, nel 2025 è proseguita l'attuazione della LR 9/2023 sul "Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione". Sono stati infine introdotti criteri vincolanti regionali per l'autorizzazione delle strutture destinate ai minori stranieri non accompagnati, al fine di garantire una distribuzione equilibrata dei posti sul territorio.

...e difesa del territorio

Nel corso del 2025 il Sistema regionale della sicurezza e della Protezione civile ha rafforzato il proprio assetto strutturale e operativo, consolidando un modello fondato sulla valorizzazione del volontariato, sull'innovazione tecnologica, sulla prevenzione e sul potenziamento della capacità di risposta alle emergenze.

Un ruolo centrale è stato svolto dal volontariato di protezione civile, impegnato sia nelle attività ordinarie sul territorio sia negli interventi connessi ad emergenze di carattere nazionale. La formazione e l'addestramento hanno continuato a rappresentare strumenti essenziali per garantire elevati standard operativi, anche attraverso l'approvazione del Piano formativo professionale 2025-2027.



SUL PIANO ORGANIZZATIVO E TECNOLOGICO, NEL 2025 È ENTRATA A REGIME LA PIATTAFORMA DIGITALE SORGE PRESSO LA SALA OPERATIVA REGIONALE. LA COMPLETA IMPLEMENTAZIONE DI QUESTO STRUMENTO HA DETERMINATO UN MIGLIORAMENTO SIGNIFICATIVO NELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E NELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI, CONSENTENDO UNA CONDIVISIONE TEMPESTIVA DELLE INFORMAZIONI E UN MONITORAGGIO PIÙ EFFICACE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA.

Contestualmente è proseguito il rafforzamento del Numero Unico di Emergenza 112, dei sistemi di monitoraggio e delle infrastrutture strategiche, rendendo più efficiente la catena di comando e controllo.

Per quanto riguarda il territorio, sono stati avviati interventi urgenti di prevenzione e messa in sicurezza finalizzati a ridurre i fattori di rischio e a fronteggiare tempestivamente le situazioni di pericolo.

Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la gestione efficiente degli stati di emergenza e il supporto ai Comuni, con particolare riferimento all'emergenza meteorologica del novembre 2025. Il 27 novembre sono stati individuati i Comuni maggiormente colpiti ed è stato rapidamente avviato il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati, con uno stanziamento complessivo di 5 milioni di euro.

Dal 1° dicembre è stata avviata la raccolta delle domande per l'accesso ai contributi destinati all'autonoma sistemazione, al ripristino degli immobili limitatamente agli elementi di primaria necessità e al recupero degli autoveicoli danneggiati, consentendo le prime liquidazioni nel giro di pochi giorni per un importo complessivo di 245 mila euro.

LINEA STRATEGICA 3 – FVG È AUTONOMIE LOCALI E LINGUE MINORITARIE

L'anno 2025 rappresenta un passaggio di rilievo per l'assetto istituzionale e finanziario delle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, attraverso il rafforzamento dei Comuni e dell'intera architettura istituzionale regionale, assicurando equilibrio tra i diversi livelli di governo e promuovendo un modello di cooperazione strutturata. L'impegno regionale si è tradotto in uno stanziamento complessivo di 900 milioni di euro, di cui 490,3 milioni assegnati ai Comuni, 13,8 milioni alle Comunità e 45,4 milioni agli Enti di decentramento regionale per trasferimenti correnti.

Sul versante degli investimenti, sono stati stanziati 95 milioni di euro nel triennio 2025-2027 nell'ambito della Concertazione delle politiche di sviluppo, di cui 25 milioni destinati all'annualità 2026. A tali risorse si aggiungono 69,1 milioni di euro per investimenti strategici mediante partenariato pubblico privato e ulteriori 116 milioni di euro finalizzati al rilancio del territorio.

Particolare attenzione è stata riservata alla funzione pubblica e all'implementazione del welfare integrativo, considerato leva strategica per l'attrattività del lavoro pubblico e il miglioramento del clima organizzativo.

In tale contesto, la manovra finanziaria 2026 ha previsto per il personale regionale un budget complessivo di 215,67 milioni di euro, comprendendo l'incremento delle risorse per il CCRL non dirigenti 2022-2024 dal 6 al 9,5%, 12,8 milioni di euro per gli aumenti contrattuali del personale degli Enti del sistema regionale, nonché il finanziamento di 2,4 milioni di euro destinati alla Scuola di formazione ComPA FVG.

Sul fronte della tutela e promozione delle minoranze linguistiche friulana, slovena e tedesca, le risorse stanziare nel 2025 ammontano a 7,4 milioni di euro, rispetto ai 5,8 milioni dell'anno precedente.

Nell'ambito delle politiche fiscali regionali, sono state introdotte misure di riduzione del carico tributario, con l'aliquota massima dello 0,7% applicabile alla prima "seconda casa", la diminuzione dell'aliquota relativa ai fabbricati strumentali all'attività economica e l'esenzione dall'imposta per gli immobili occupati.

Enti di decentramento regionale

NEL 2025 È STATO IMPOSTATO IL QUADRO LEGISLATIVO NECESSARIO ALL'INTRODUZIONE DEI NUOVI ENTI DI AREA VASTA QUALI ENTI ESPONENZIALI A ELEZIONE DIRETTA, COMPRENDENTE LA LEGGE REGIONALE SUL SISTEMA ELETTORALE PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, NONCHÉ LE DISCIPLINE CHE REGOLANO IL SUPERAMENTO DEGLI ENTI DI DECENTRAMENTO REGIONALE E IL TRASFERIMENTO DI BENI, RISORSE UMANE E STRUMENTALI.



In merito all'attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica di competenza degli Enti di decentramento regionale (EDR), si evidenziano per il 2025 alcuni interventi significativi.

Per quanto riguarda l'EDR di Gorizia, sono proseguiti gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici in materia di antincendio. Si sono inoltre conclusi gli interventi di valorizzazione di Borgo Castello di Gorizia, con la riconsegna di 5 dei 6 siti interessati dagli interventi agli Enti proprietari/gestori per la pubblica fruizione, per un budget complessivo di euro 11.617.333.

L'EDR di Gorizia ha inoltre concluso tre opere di mitigazione del rischio idrogeologico finanziate con fondi PNRR, finalizzate alla messa in sicurezza della viabilità provinciale.

Per quanto riguarda l'EDR di Trieste, è in corso la mappatura degli edifici scolastici di secondo grado ai fini della riqualificazione e del rafforzamento della sicurezza. Sono proseguite inoltre le attività volte a migliorare la sostenibilità ambientale e il benessere degli studenti.

Per quanto riguarda l'EDR di Udine, nel 2025 sono stati ultimati gli interventi per il miglioramento della sicurezza della rete stradale e la riduzione dell'incidentalità. Sono inoltre proseguite le verifiche di II livello dei ponti di competenza ed è stato adottato il Piano di gestione ed intervento per i ponti in classe di attenzione Alta e Medio alta.

Sono stati altresì conclusi i lavori previsti di adeguamento sismico degli edifici scolastici, mentre risultano in corso gli interventi di efficientamento energetico.

L'EDR di Pordenone ha proseguito l'attività di censimento e ispezione dei ponti di competenza, raggiungendo la verifica del 100% dei ponti di lunghezza maggiore o uguale a 6 metri con livelli 1 e 2. È inoltre proseguito il monitoraggio degli interventi (OOPP) relativi all'edilizia scolastica e alla viabilità di competenza dell'Ente.

LINEA STRATEGICA 4 – FVG È ECONOMIA E LAVORO

Istruzione e diritto allo studio

IN AMBITO SCOLASTICO, IL DIRITTO ALLO STUDIO È STATO RAFFORZATO ATTRAVERSO L'INNALZAMENTO DEL LIMITE ISEE DA 33 A 35 MILA EURO PER L'ACCESSO ALLE MISURE, AMPLIANDO LA PLATEA DEI BENEFICIARI.

Il Friuli Venezia Giulia è stata la prima Regione a introdurre l'educazione motoria fin dalla scuola dell'infanzia e nelle prime classi della primaria.

In ambito universitario è stata definita la programmazione degli interventi per l'housing a Pordenone, Udine e Trieste, contribuendo a migliorare l'accoglienza e la qualità della vita degli studenti.

La ricerca ha continuato inoltre a rappresentare un motore di sviluppo: nel 2025 sono stati stanziati 4,6 milioni di euro per un ulteriore bando relativamente all'ambito delle Scienze della vita, mentre ha preso forma il progetto bandiera per la produzione di idrogeno rinnovabile con l'Hydrogen Hub Trieste. Sono state inoltre avviate cinque nuove infrastrutture di ricerca dedicate all'idrogeno, per un valore complessivo superiore a 11 milioni di euro. In tale ambito, nel 2026 si prevede per il settore delle Scienze della vita, un investimento pari a 5 milioni di euro e, ulteriori 14,9 milioni, nell'ambito della Priorità "Step, per lo sviluppo di competenze nelle tecnologie critiche". L'investimento sul capitale umano si è concretizzato in 26,47 milioni di euro destinati a 371 contratti tra assegni di ricerca, borse di dottorato e contratti per tecnologi, rafforzando la capacità scientifica e innovativa del territorio.

Attività produttive, credito, commercio

Nel corso del 2025 il Friuli Venezia Giulia ha rafforzato il proprio sistema economico e occupazionale, accelerando le politiche di sviluppo attraverso strumenti programmatori, risorse mirate e interventi integrati. L'anno ha segnato l'avvio concreto dell'Agenda FVG Manifattura 2030, che nel primo esercizio di attuazione ha mobilitato 235,7 milioni di euro, configurandosi come pilastro della strategia regionale per la competitività industriale. Le risorse sono state indirizzate al sostegno delle piccole e medie imprese, alla transizione sostenibile, al contrasto del caro energia e al rafforzamento dell'internazionalizzazione, con particolare attenzione al comparto legno-arredo.

L'Agenda ha assunto una funzione di coordinamento strategico delle politiche industriali e degli strumenti finanziari regionali, integrando misure di accompagnamento alle imprese in una prospettiva di medio periodo. In tale contesto,



la Regione ha intensificato le azioni di attrazione degli investimenti privati, favorendo nel 2025 l'insediamento di 18 nuove progettualità nei consorzi di sviluppo economico locale, per un investimento complessivo di 56 milioni di euro e la creazione di 134 nuovi posti di lavoro.

Uno degli assi portanti dell'Agenda FVG Manifattura 2030 ha riguardato l'accesso al credito. Nel 2025 sono state mobilitate risorse pari a 124,7 milioni di euro tra prestiti agevolati, abbattimento degli oneri finanziari, garanzie Confidi e strumenti dedicati come la Sabatini gestita da FVG plus SpA², con l'obiettivo di gestire e implementare politiche regionali a vantaggio di imprese e cittadini. Attraverso il Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche (FRIE), nei primi undici mesi dell'anno sono stati concessi 402 nuovi finanziamenti agevolati, per un valore complessivo di 342 milioni di euro.

Il rafforzamento dei consorzi di sviluppo economico locale è stato sostenuto con uno stanziamento di 32,7 milioni di euro, cui si aggiungono 15 milioni di euro di fondi ministeriali destinati all'Area di crisi industriale complessa di Trieste, a supporto di interventi di riconversione e riqualificazione industriale. L'integrazione tra risorse regionali e ministeriali ha contribuito al rilancio di un'area strategica sotto il profilo produttivo e occupazionale.

Parallelamente sono state consolidate le misure a favore dell'innovazione e della transizione digitale delle imprese, mentre il sostegno al settore artigiano è proseguito attraverso il CATA, accompagnando i processi di modernizzazione organizzativa e tecnologica e favorendo l'adattamento ai mutamenti dei mercati.

Per quanto riguarda i rapporti a livello internazionale, è stato attuato l'accordo tra la Regione e il Commonwealth della Virginia volto a rafforzare le relazioni tra il tessuto produttivo del FVG e gli Stati Uniti d'America, favorendo le imprese regionali interessate all'internazionalizzazione e alla conquista di nuovi spazi di mercato o all'individuazione di nuovi partner commerciali, nonché un'opportunità per attrarre nuovi investimenti sul nostro territorio.

Il 2025 ha inoltre segnato il primo anno di attuazione della nuova legge regionale dedicata al settore nautico, con bandi per un controvalore di 2,2 milioni di euro. Al commercio sono stati destinati 18,2 milioni di euro a favore di micro, piccole e medie imprese, negozi di vicinato e distretti del commercio, rafforzando la vitalità economica dei centri urbani e delle comunità locali.

La fase conclusiva degli interventi previsti dal Piano banda ultra larga rappresenta infine un fattore strategico per lo sviluppo economico regionale, sostenendo la competitività delle imprese e nuove opportunità occupazionali nei territori.

UN TRAGUARDO DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA È L'APPROVAZIONE DEL NUOVO CODICE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO, UN TESTO NORMATIVO INNOVATIVO NEL PANORAMA NAZIONALE AL PUNTO DA ESSERE PRESO A MODELLO DI RIFERIMENTO DALLA CONFCOMMERCIO NAZIONALE. INTRODUCE STRUMENTI AVANZATI DI SEMPLIFICAZIONE E UNA VISIONE INTEGRATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO. TALE NORMA PERMETTERÀ ALLE IMPRESE OPERANTI IN REGIONE DI FARE AFFIDAMENTO SU UN TESTO DAI CONTENUTI ORIENTATI ALLA SEMPLIFICAZIONE, AVERE CERTEZZE PER L'AVVIO E LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ, OLTRE A UN IMPORTANTE SISTEMA DI INCENTIVI MESSI IN CAMPO DALLA REGIONE. LA PIENA OPERATIVITÀ DEL SUDETTO CODICE, PREVISTA DAL 2026, SARÀ SOSTENUTA DA RISORSE PARI A 86,5 MILIONI DI EURO.

Occupazione e formazione

Relativamente alle politiche per il lavoro, nel 2025 è proseguita l'attenzione alla qualità dell'occupazione e alla coesione sociale, anche attraverso l'approvazione della legge regionale sull'innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio, con interventi trasversali nei settori del lavoro, della famiglia, dell'istruzione, della formazione e della ricerca. Giovani e donne si sono confermati protagonisti della crescita occupazionale, con un incremento delle

² FVG Plus S.p.A., istituita il 7 luglio 2022, è una società in house controllata dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La società è stata costituita in base alla L.R. 2/2022 e alla DGR 782/2022, con l'obiettivo principale di gestire e implementare politiche regionali a vantaggio sia delle imprese che dei cittadini, ottimizzando l'uso degli strumenti finanziari agevolativi attualmente presenti.



assunzioni stabili e una riduzione del gender gap all'11,5% nel primo semestre 2025.

A sostegno di tale dinamica, sono stati stanziati 10 milioni di euro di incentivi alle imprese, con oltre 2.600 domande pervenute per l'assunzione di giovani e donne.

Ulteriori 800 mila euro sono stati destinati ai processi di transizione aziendale nelle situazioni di difficoltà, con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali.

In tale contesto, la gestione delle crisi industriali ha consentito nel caso dell'ex Flextronics di garantire continuità industriale e salvaguardare 300 posti di lavoro.

È stato inoltre consolidato il sistema delle politiche per il collocamento mirato delle persone con disabilità. L'avvio del Programma INTEGRA, sostenuto con 18 milioni di euro del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), ha rafforzato i percorsi formativi e di inclusione sociale, ampliando le opportunità di inserimento lavorativo.

Contestualmente è stato rinnovato il Protocollo per la sicurezza sui luoghi di lavoro, che coinvolge 40 Enti e parti sociali. Ulteriori 10 milioni di euro sono stati destinati alle misure di incentivazione per le imprese che assumono o stabilizzano donne e giovani nell'ambito del nuovo regolamento PAL (Politiche attive del lavoro), oltre all'attivazione di patti territoriali finalizzati al rafforzamento delle competenze e del potere d'acquisto dei lavoratori.

Sul versante della formazione, il Programma Gol ha superato i target previsti dal PNRR, con oltre 90 mila persone prese in carico e 22.330 inserite in percorsi formativi. È stato inoltre potenziato il sistema dell'Istruzione e formazione professionale, con uno stanziamento di 31,7 milioni di euro per l'anno formativo 2025/2026 e l'attivazione di 7 filiere tecnologico-professionali.

Il sistema regionale ITS Academy è stato ulteriormente consolidato, con l'avvio di 27 percorsi nel biennio 2025/2027 e uno stanziamento di 6,7 milioni di euro. Il tasso di occupazione dei diplomati, superiore al 95%, conferma l'efficacia del modello. Gli studenti ITS sono stati inoltre equiparati a quelli universitari per l'accesso alle misure di diritto allo studio. Il sostegno all'autoimprenditorialità si è concretizzato nel Programma NuovalImpresa, finanziato con 6 milioni di euro a valere sul FSE+, per supportare la creazione di nuove attività.

LINEA STRATEGICA 5 – FVG È INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Edilizia e pianificazione

Nel 2025 le politiche abitative regionali hanno registrato un'evoluzione significativa, segnata dall'approvazione della LR 8/2025, finalizzata al sostegno della riqualificazione del patrimonio immobiliare privato, e della LR 9/2025, che introduce una riforma organica del settore. Quest'ultima è orientata a intercettare in modo più efficace i nuovi bisogni delle famiglie e dei territori, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e con le trasformazioni socio-economiche in atto, rafforzando il coordinamento tra politiche abitative e governo del territorio.

Il nuovo impianto normativo ha consentito il finanziamento di oltre 460 interventi e il coinvolgimento di più di 820 unità immobiliari. Di queste, oltre 650 sono state destinate alla locazione a canone concordato, contribuendo ad ampliare l'offerta abitativa a prezzi calmierati e a rimettere in uso un numero rilevante di alloggi precedentemente non disponibili. Gli interventi hanno prodotto effetti positivi sia sull'accessibilità al mercato della locazione che sul rafforzamento della coesione sociale.

Sono proseguite le attività inerenti all'adozione del nuovo piano di governo del territorio, finalizzato alla valorizzazione di strumenti di gestione della pianificazione moderni e non ancora sviluppati a livello regionale; alla prosecuzione nell'aggiornamento del Piano delle infrastrutture e dei trasporti, della mobilità delle merci e della logistica.

In materia di accessibilità, la Regione ha proseguito nel supporto ai Comuni per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), nell'ambito di un progetto di mappatura ormai giunto a una fase matura. Nel 2025, oltre il 50% dei Comuni (112 su 215) risulta dotato o in fase di adozione del piano.

Sono stati inoltre concessi contributi a soggetti pubblici per la riqualificazione dei centri minori (popolazione fino a 30.000 abitanti), con particolare attenzione agli obiettivi di transizione ecologica, nonché per interventi di prevenzione del rischio sismico, eliminazione delle barriere architettoniche e realizzazione di opere concertate nelle politiche di sviluppo tra Regione ed Enti locali.

In ambito scolastico, specifiche risorse sono state destinate all'edilizia, agli arredi e alle attrezzature per scuole e asili nido, contribuendo al miglioramento della qualità degli spazi educativi e al sostegno delle amministrazioni comunali nella gestione delle strutture.



Viabilità

E' stato potenziato il sistema delle agevolazioni tariffarie (TPL) con oltre 52.000 abbonamenti agevolati a favore degli studenti e un incremento dei beneficiari over 65, nell'ottica di garantire maggiore equità e accessibilità ai servizi di mobilità. Oltre al potenziamento del sistema delle agevolazioni tariffarie nel Trasporto pubblico locale (TPL), è stata assicurata la continuità dei contratti di servizio, garantendo stabilità nell'erogazione dei servizi, e sono stati potenziati i collegamenti transfrontalieri mediante accordi con Slovenia e Carinzia, contribuendo a rafforzare l'integrazione territoriale e a favorire gli scambi economici e sociali nell'area di confine.

In materia di viabilità, si è registrata un'accelerazione nella programmazione e realizzazione di opere strategiche. Tra gli interventi principali si segnalano la messa in sicurezza e riqualificazione della SR 13 Pontebbana, infrastruttura di rilievo per i collegamenti nord-sud, la progettazione della Gronda Nord di Pordenone (31,5 milioni di euro) e la realizzazione del ponte sul Meduna tra Pordenone, Zoppola e Cordenons (40 milioni di euro). Sono stati inoltre avviati i lavori della Bretella di Barbeano e dell'ex Pista carri di Roveredo, mentre proseguono le attività progettuali per la Sequals-Gemona e la Tangenziale di Udine.

LA CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO DEI FONDALI DEL CANALE DI ACCESSO A PORTO NOGARÒ – CANALE A MARE DI PORTO BUSO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DI RIPRISTINO DEI FONDALI LUNGO LA LITORANEA VENETA, TRATTA DAL CANALE AUSSA, ANFORA VECCHIA, TAGLIO NUOVO, DELLE MEE, SAN PIETRO D'ORIO, GRADO, TESTIMONIA IL SOSTEGNO DELLA REGIONE IN TEMA DI INTERMODALITÀ E TRASPORTO DI MERCI.

Parallelamente, sono proseguiti gli interventi per la sostenibilità della mobilità, con il rinnovo del parco mezzi del TPL mediante autobus e treni a basse emissioni, il potenziamento dei nodi di interscambio modale e l'ammodernamento della linea ferroviaria Udine-Cividale, ora gestita da RFI, quale elemento di rafforzamento del sistema ferroviario regionale. Proseguono inoltre le attività per l'integrazione tariffaria ferro-gomma dei servizi TPL e le iniziative di valorizzazione del Centro di Interscambio Modale Regionale (CIMR) di Trieste Airport, con l'obiettivo di ampliare progressivamente l'utenza dei servizi.

Infine, sono stati completati gli interventi di riqualificazione della Ciclovia Alpe Adria nel tratto Tarvisio–Moggio Udinese (34 km), con il rinnovamento degli impianti di illuminazione in 16 gallerie e lavori di sistemazione delle infrastrutture. L'intervento contribuisce a migliorare la sicurezza e l'attrattività del percorso, sostenendo lo sviluppo della mobilità sostenibile e del turismo lento sul territorio regionale. Si rileva un ritardo nell'assunzione degli impegni di spesa legati all'obiettivo inerente agli investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Risulta altresì raggiunto, solo parzialmente, l'obiettivo riguardante la gestione e formazione del contact center per il settore Veicoli.

LINEA STRATEGICA 6 – FVG È AGRICOLTURA E AMBIENTE

La Regione si è impegnata ad affrontare sfide importanti, rafforzando la competitività delle imprese agricole, sostenendo le aree montane, tutelando le risorse naturali e accompagnando le filiere produttive lungo un percorso di transizione ecologica ed economica. L'insieme degli interventi ha delineato una strategia integrata capace di coniugare sviluppo produttivo, equilibrio territoriale e sostenibilità ambientale.

Sviluppo rurale e settore vitivinicolo

Nel 2025 il Fondo di rotazione in agricoltura si è confermato uno strumento centrale di sostegno al sistema agricolo regionale, con oltre 1.000 finanziamenti a tasso zero erogati per circa 230 milioni di euro e un'operatività cumulata superiore a 650 milioni di euro. Lo strumento ha garantito liquidità e sostenuto gli investimenti delle imprese, favorendo processi di innovazione, modernizzazione ed efficientamento produttivo.

Nell'ambito del Programma Anticrisi del suddetto Fondo sono stati sostenuti progetti di sviluppo delle filiere lattiero-casearia, delle carni, dell'olivo e della canapa biologica. Parallelamente, il Programma Valore Agricoltura ha supportato oltre 150 imprese con più di 20 milioni di euro, promuovendo innovazione tecnologica, transizione energetica, multifunzionalità e miglioramento delle condizioni di lavoro.

In ambito di Politica agricola comune (PAC), il 2025 ha segnato la piena operatività dell'Organismo pagatore regionale



con erogazioni pari a 86,3 milioni di euro a favore di oltre 11.000 beneficiari e un miglioramento nella tempistica degli anticipi. È proseguita l'attuazione del Piano strategico nazionale PAC 2023-2027, con oltre il 70% delle risorse attivate e contributi approvati per più di 60 milioni di euro, cui si aggiungono oltre 25 milioni per pagamenti agro-ambientali e per l'agricoltura biologica. È stata attivata la comunicazione mediante App IO per migliorare il dialogo con gli stakeholder nella PAC.

Si è conclusa la programmazione del Piano di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022, con ulteriori 50 milioni erogati. Il comparto vitivinicolo ha beneficiato di 10,4 milioni di euro destinati a oltre 430 aziende. L'attività di ERSa ha incluso investimenti per oltre un milione di euro per la promozione e il rafforzamento dei servizi di consulenza e assistenza tecnica.

È proseguito il sostegno all'apicoltura tramite finanziamenti ai Consorzi per formazione, assistenza, distribuzione di farmaci contro la varroasi e attività divulgative, nonché il supporto all'Associazione Allevatori FVG. Il marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia" ha coinvolto oltre 460 aziende, rafforzando l'identità e il posizionamento dei prodotti regionali sui mercati. È stata condotta un'efficace attività di contrasto all'organismo nocivo *Popillia japonica* e all'impatto ambientale dei prodotti fitosanitari. Inoltre, nell'ambito della gestione dei grandi carnivori, sono stati pienamente raggiunti i target previsti in materia di formazione del personale e di abilitazione all'uso dell'arma lunga. Sono altresì proseguite le attività finalizzate al rilancio della pesca sportiva e agli interventi di ripopolamento di fauna ittica. Non risulta pienamente conseguito il target alla data prefissata relativo al numero di istruttorie concluse nell'ambito dell'obiettivo di riduzione dei tempi dei procedimenti concernenti la concessione di benefici, il rilascio di certificazioni e le procedure di conciliazione di competenza dell'Ispettorato regionale dell'agricoltura.

Attività forestale

Nel 2025 è proseguita l'azione di sviluppo sostenibile del territorio montano e di sostegno e valorizzazione dei Comuni delle aree interne. In materia di sistemazione idraulico-forestale sono stati realizzati interventi manutentivi in amministrazione diretta con le squadre degli operai della Regione, con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro, alle buone pratiche e alla tutela ambientale. Sono stati attuati interventi in materia di gestione forestale, antincendio boschivo, tutela delle risorse ittiche, protezione del territorio montano e ammodernamento degli impianti irrigui. Il sostegno ai Comuni montani e la conclusione del Piano faunistico regionale hanno rafforzato la governance territoriale, integrando sicurezza ambientale e sviluppo economico. Particolare rilievo è stato attribuito alla manutenzione della viabilità forestale ai fini della prevenzione e del tempestivo ed efficace intervento dei mezzi di spegnimento.

Gestione del territorio ed energia

Nel 2025 la Regione ha rafforzato le politiche di transizione ecologica, con oltre 7 milioni di euro destinati a impianti fotovoltaici su fabbricati rurali e con il sistema delle garanzie regionali che ha facilitato l'accesso al credito attivando investimenti.

La Regione si è altresì impegnata attivamente nella lotta al cambiamento climatico, promuovendo politiche e interventi orientati alla sostenibilità, alla riduzione delle emissioni e alla tutela dell'ambiente in un'ottica di adattamento e transizione ecologica esercitando attività di controllo e vigilanza ambientale.

La difesa del suolo e la prevenzione del rischio idrogeologico hanno continuato a rappresentare ambiti prioritari dell'azione regionale, attraverso il finanziamento di numerosi interventi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio, alla tutela della fascia costiera e al rafforzamento del sistema idrico integrato.

Nel corso del 2025 sono state destinate significative risorse alle attività di contrasto al dissesto idrogeologico, ai dragaggi e agli interventi di difesa della costa, nonché al sostegno dell'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) per il sistema idrico integrato dei gestori.

Con riferimento alla messa in sicurezza del territorio, nel periodo compreso tra il 2019 e il 2025 sono stati realizzati circa 3.200 interventi. Ulteriori finanziamenti hanno riguardato opere immediatamente cantierabili relative a nuove progettualità in materia di dissesto idrogeologico, dragaggi portuali e difesa costiera, oltre a interventi conseguenti agli eventi alluvionali, con particolare attenzione agli argini dei torrenti Judrio e Versa.

Sono state inoltre sostenute attività di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua comunali, interventi destinati ai sistemi di drenaggio urbano e rurale e opere specifiche per la tutela della fascia costiera, tra cui le scogliere di Barcola e ulteriori azioni di difesa della costa.



È proseguita l'attività di bonifica dei siti inquinati, con il supporto del tavolo tecnico previsto dal Piano regionale di bonifica, finalizzato all'individuazione delle tecnologie più idonee e alla stima degli interventi.

Nel settore energetico, il ruolo della società in house FVG Energia SpA si è consolidato quale leva strategica. Le principali misure in tale ambito hanno visto la progettazione e costituzione della Comunità energetica regionale; l'impianto fotovoltaico di Spilimbergo, il primo intervento inserito nella configurazione regionale; lo sviluppo di FVG Energia anche nel settore idroelettrico e le attività di programmazione e progettazione di nuovi investimenti nelle energie rinnovabili, così da predisporre un insieme strutturato e coerente di iniziative in linea con gli indirizzi strategici e con le esigenze di sviluppo sostenibile del territorio.

Le politiche di incentivazione hanno sostenuto famiglie ed Enti pubblici nella riduzione dei consumi energetici, integrandosi con gli interventi edilizi e infrastrutturali. Sono stati inoltre attivati il bando "Polmoni verdi", progetti per la raccolta dei rifiuti e microplastiche in mare nel Golfo di Trieste, interventi di efficientamento ecologico di impianti sportivi e culturali e risorse per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, tra cui il PalaTrieste.

L'attività amministrativa ha garantito il rilascio di 6.000 concessioni di prelievo idrico, 3.000 autorizzazioni uniche ambientali e 300 autorizzazioni integrate ambientali, assicurando efficienza procedurale. Sono inoltre pervenute manifestazioni preliminari di interesse per partenariati pubblico-privati finalizzate al contenimento dei consumi energetici e all'uso razionale dell'energia nel settore energetico. È proseguita con risultati positivi l'attività di mitigazione del fenomeno del "turismo del pieno", sostenuta attraverso il sistema dei carburanti agevolati.

Nel 2025 è stata approvata la "strategia regionale per l'idrogeno", articolata in otto obiettivi strategici, ed è proseguito il progetto europeo North Adriatic Hydrogen Valley. È stata avviata la co-progettazione della Comunità energetica rinnovabile regionale con 25 soci fondatori. È stato infine approvato il Piano regionale delle attività estrattive, che definisce criteri e limiti a tutela dell'ambiente, e sono proseguite le azioni previste dal Piano regionale della qualità dell'aria (PRQA) nei settori agricoltura, combustione civile, trasporti e industria.

LINEA STRATEGICA 7 – FVG È CULTURA E TURISMO

La cultura tra innovazione e sperimentazione

IL FRIULI VENEZIA GIULIA HA CONSOLIDATO IL SUO RUOLO DI CROCEVIA CULTURALE EUROPEO GRAZIE ALL'EVENTO "GO!2025 NOVA GORICA E GORIZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA". SUL PIANO INFRASTRUTTURALE E PATRIMONIALE, SONO STATI ASSICURATI FONDI DEL PNRR PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI PARTICOLARE RILIEVO, TRA CUI IL PROGETTO PILOTA SU BORGO CASTELLO A GORIZIA, SOSTENUTO CON 5,3 MILIONI DI EURO; IN MERITO AL PROGETTO PILOTA SI RILEVA CHE LA PROCEDURA CONTRIBUTIVA ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI RIGENERAZIONE NON RISULTA CONCLUSA NEL TERMINE PROGRAMMATO DEL 31.12.2025.

L'impegno complessivo per Cultura e Sport ha superato i 160 milioni di euro, confermando tali ambiti come leve strategiche di sviluppo, attrattività e coesione territoriale. Nei primi mesi dell'anno si sono registrati risultati significativi: l'evento GO!2025 tra febbraio e maggio ha fatto registrare 53 mila visitatori in più rispetto al 2024, anno in cui l'evento non aveva ancora preso avvio, con una crescita del 67% della componente straniera e un incremento del 13% dei pernottamenti di cittadini italiani, con presenze rilevanti da Austria, Paesi Bassi e Francia.

In tale contesto, oltre ai progetti sopracitati, si inseriscono interventi di riqualificazione urbana, tra cui quella della Galleria Bombi, la cui installazione multimediale è un esempio di valorizzazione di spazi simbolici e rafforzamento dell'identità comunitaria. Sul piano infrastrutturale e di valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, cui si aggiunge il completamento del recupero del Monastero di Santa Maria in Valle a Cividale del Friuli. Nel 2025 si registra un incremento di quasi il 20% degli accessi alle aree archeologiche del sito UNESCO di Aquileia rispetto al 2023.

Il sostegno alla filiera creativa si è sviluppato attraverso iniziative collegate a GO!2025, al cinquantenario del terremoto del Friuli del 1976 e a Pordenone Capitale italiana della Cultura 2027. Sono stati destinati 6,7 milioni alle nuove produzioni culturali tramite convenzioni dedicate e attivati 15 bandi annuali, per un totale di 10 milioni di euro nei settori del teatro, della musica, della danza, del cinema, dell'arte figurativa, della fotografia, della divulgazione culturale e letteraria, della moda e del design. Sono inoltre proseguiti i finanziamenti triennali ai contenitori culturali (3,8



milioni di euro in conto capitale e 3,3 milioni di parte corrente), nonché la manutenzione, adeguamento tecnologico e messa in sicurezza di sale teatrali e cinematografiche. Le risorse PNRR hanno sostenuto l'adozione di soluzioni IT e realtà aumentata, favorendo innovazione e ampliamento del pubblico.

La tutela del patrimonio ha previsto interventi mirati e diffusi per il recupero dell'architettura fortificata, per giardini storici, per il recupero dei mulini storici e per affreschi in edifici di pregio. Particolare attenzione è stata riservata ai luoghi della conoscenza: musei, biblioteche ed ecomusei.

Gli investimenti nel settore turistico

Nel 2025 il settore turistico ha rappresentato un elemento centrale per l'economia regionale, anche grazie all'attuazione dell'Agenda FVG Manifattura 2030 e all'approvazione del nuovo Codice regionale del commercio e del turismo. Il comparto ha registrato una crescita strutturata, superando già nel mese di ottobre i 10 milioni di presenze e segnando un incremento del 25% dei pernottamenti, trainato in particolare dagli eventi connessi a GO!2025.

A sostegno del turismo sono stati investiti 99,5 milioni di euro in interventi strategici, tra cui la Terrazza a mare a Lignano Sabbiadoro, la riqualificazione delle Terme di Grado con la conclusione del secondo lotto dei lavori, lo sviluppo dei poli montani e la darsena di Porto Vecchio a Trieste.

Si è altresì rafforzata la ricettività attraverso bandi per nuovi alberghi a quattro stelle che hanno attratto 14 progettualità. Sono stati inoltre previsti interventi a favore della promozione della Regione attraverso il settore cinematografico e la FVG Film Commission.

Gli interventi sul demanio marittimo hanno contribuito a qualificare l'offerta turistica regionale, migliorando organizzazione e fruibilità delle aree costiere. Sul tema, va segnalata una programmazione non pienamente efficiente per quanto riguarda l'aggiornamento delle istruzioni operative in materia di demanio marittimo.

È stata sviluppata una significativa variante al Piano di utilizzo del demanio turistico-ricreativo, accompagnata da valutazione ambientale strategica. Sono state attivate deleghe di funzioni gestionali a Lignano Sabbiadoro a PromoTurismoFVG e al Comune, per favorire una gestione più efficiente e integrata.

Con il Regolamento DPR 074/2025 è stata avviata l'attuazione degli incentivi previsti dalla LR 11/2024 a sostegno del settore del comparto nautico, includendo cantieristica, nautica da diporto, gestione di porti turistici, darsene, marine, ormeggi nautici nonché interventi su unità ultraventennali.

La Regione ha inoltre partecipato al progetto "I AM FVG – Inclusione e Accessibilità per Montagne Facili da Vivere e Godere", sviluppato con PromoTurismoFVG, finalizzato a migliorare l'accessibilità turistica delle aree montane per persone con disabilità, attraverso attività di mappatura e valutazione dei servizi e delle infrastrutture presenti.

Il valore dei giovani e dello sport

Tra i progetti strategici realizzati nel corso dell'anno si distingue il programma "Leggiamo 0-18 FVG", finalizzato al consolidamento delle politiche regionali per la promozione della lettura. L'iniziativa "LeggiAMO a scuola" ha coinvolto 60 mila studenti dei diversi ordini e gradi, contribuendo in modo significativo alla diffusione di pratiche educative orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche e alla crescita culturale delle giovani generazioni, in coerenza con gli indirizzi regionali in materia di educazione e formazione.

Parallelamente, l'edizione 2025 dell'"Art bonus FVG" ha destinato 1,4 milioni di euro alla promozione e al sostegno del mecenatismo culturale, favorendo interventi a beneficio di beni e istituzioni culturali.

Infine, il progetto europeo "CAR2GO!", ha operato per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, promuovendo azioni di sensibilizzazione, partecipazione e trasmissione delle tradizioni locali. Tra gli obiettivi del progetto vi è inoltre il coinvolgimento dei giovani, attraverso la realizzazione di due scuole estive, che verranno sensibilizzati alle opportunità formative e di carriera nel turismo culturale.

Lo sport ha beneficiato di risorse rilevanti per l'ammodernamento delle strutture, permettendo a Enti locali e associazioni sportive interventi di ampliamento, adeguamento, ristrutturazione e manutenzione di impianti sportivi ad uso pubblico.

Sono stati inoltre stanziati 4 milioni di euro per manifestazioni sportive di rilievo e 1,3 milioni per il sostegno ad atleti con disabilità e associazioni paralimpiche, oltre a 900 mila euro per progetti sportivi legati a GO!2025. Prosegue infine lo Sport Bonus FVG, attraverso il riconoscimento di credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dello sport e dell'impianistica.



LINEA STRATEGICA 8 – FVG È DIGITALE E PNRR

Il sostegno finanziario al territorio

Nel corso del 2025 l'azione regionale in materia di innovazione digitale, infrastrutture tecnologiche e attuazione delle progettualità connesse ai programmi europei ha registrato risultati significativi, rafforzando trasparenza amministrativa, resilienza organizzativa e capacità di sviluppo delle telecomunicazioni. Nel 2025 gli stanziamenti per investimenti hanno raggiunto quota 2.831 milioni di euro, un livello in linea con il 2024 ma in crescita del 95% rispetto al 2021, a conferma della forte accelerazione impressa negli ultimi anni alle politiche di sviluppo infrastrutturale e territoriale.

Programmazione europea

Sono stati ottenuti finanziamenti europei per complessivi 9 milioni di euro, destinati al potenziamento dei sistemi digitali e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate. È proseguito il monitoraggio del PNRR, con conclusione del 65% degli interventi programmati nel 2025 per circa 700 milioni di euro, evidenziando un elevato livello di avanzamento attuativo e capacità di spesa.

Per il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 risultano avviati tutti gli interventi dell'Accordo sottoscritto con il Governo, per 189 milioni di euro, destinati a infrastrutture complesse in integrazione con Fondi strutturali e PNRR, rafforzando la coerenza della programmazione regionale. L'impostazione adottata consente una maggiore complementarità tra strumenti finanziari e una migliore efficacia degli investimenti sul territorio.

A livello di risorse impegnate e spese sostenute in ambito PR FESR 2021-2027, la performance regionale si è confermata tra le più elevate a livello nazionale. La governance del programma ha permesso un'accelerazione delle procedure e una più efficace capacità di selezione degli interventi.

Rilevanti risultati anche nella cooperazione territoriale europea: il Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 ha finanziato 75 progetti con 424 beneficiari, anche grazie agli oltre 4,5 milioni di euro di fondi regionali aggiuntivi, completando la messa a terra delle risorse disponibili.

L'evoluzione della semplificazione e della digitalizzazione

La Regione ha proseguito le proprie attività attribuendo particolare importanza alla semplificazione amministrativa, alla digitalizzazione, al rafforzamento delle misure di prevenzione della corruzione e al contrasto ai fenomeni di riciclaggio. Nel quadro del "Piano strategico triennale per lo sviluppo delle ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche", la Regione ha programmato per il 2025-2026 interventi PNRR e PR FESR su piattaforme abilitanti (PagoPA, PDND), digitalizzazione degli sportelli unici delle attività produttive (SUAP) e dell'edilizia (SUE), formazione, accessibilità e sicurezza informatica, per oltre 16,5 milioni di euro, rafforzando l'integrazione digitale della PA. Gli interventi sono orientati alla semplificazione amministrativa e alla riduzione dei tempi procedurali.

Rilevante in tal senso il progetto "Porto Vecchio 5G", finanziato dal Programma Connecting Europe Facility (CEF – Digital) con 3,4 milioni di euro (di cui 320 mila alla Regione), per l'installazione di infrastrutture 5G finalizzate all'erogazione di servizi digitali innovativi e alla trasformazione dell'area in modello di "smart city". Il progetto rappresenta un'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di nuovi servizi pubblici e privati basati sulla connettività avanzata.

Nel public procurement, la Centrale unica di committenza (CUC) ha gestito gare per quasi 4 miliardi di euro: 73 gare per 803,9 milioni (spesa comune) e 212 gare per 3,1 miliardi (sanità).

Nel corso dell'anno tre nuovi Enti pubblici hanno chiesto il convenzionamento, salendo così a 25.

Tra questi, anche l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, convenzionatosi in nome e per conto di tutti gli istituti scolastici statali di ogni ordine e grado presenti sul territorio.

I risultati confermano il ruolo della CUC in termini di efficienza procedurale, specializzazione ed economie di scala.

Il sistema ha inoltre contribuito alla standardizzazione delle procedure e al rafforzamento della trasparenza amministrativa. Si rileva che nel 2025 non è stata effettuata la docenza programmata, relativa alla formazione del personale appartenente al Corpo forestale regionale, in materia di diritto penale e di procedura penale.

Si è registrato in vari casi, il mancato, o non completo raggiungimento dell'obiettivo relativo alla formazione volta a rafforzare le competenze trasversali o soft skills del personale dirigente.

Si rileva altresì il mancato conseguimento nei termini previsti, dell'obiettivo inerente "l'aggiornamento del Catalogo dei Servizi previsto dal Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e alla gestione del



sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla società Insiel S.p.A”.

Patrimonio immobiliare

La valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale ha visto, nell’agosto 2025, la conclusione della revisione progettuale di Porto Vecchio, con esito positivo della verifica finale e l’approvazione del progetto per la nuova sede unica degli uffici regionali, in un’ottica di rigenerazione urbana e innovazione integrata. L’intervento si inserisce in una strategia più ampia di riqualificazione delle aree dismesse, di razionalizzazione degli spazi istituzionali e infrastrutturazione digitale. Si è concluso il restauro dell’Esedra e della Torre di Levante di Villa Manin, completato in tempo per la mostra “Confini”, con un investimento di circa 7,5 milioni di euro e ulteriori 2 milioni nel 2025 per finiture e arredi espositivi. L’intervento ha restituito piena funzionalità agli spazi espositivi, migliorandone accessibilità e standard impiantistici e di sicurezza. Sul piano dell’accessibilità e dell’inclusione è stata avviata la redazione del PEBA per circa 100 immobili regionali, con conclusione della fase progettuale nel 2026 e successiva attuazione degli interventi, al fine di garantire piena accessibilità e fruibilità degli spazi pubblici.

Si segnala una programmazione non pienamente efficiente in merito all’obiettivo riguardante l’espletamento delle formalità di pubblicità immobiliare ex R.D. 499/1929 e delle attività connesse per gli Uffici tavolari di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Gradisca e nella conclusione dell’iter procedurale legato all’obiettivo di attuazione del processo di informatizzazione degli Uffici tavolari e delle attività di supporto alla struttura commissariale per gli adempimenti di cui alla L. 1766/1927.

4. IL VALORE PUBBLICO

Il PIAO 2025 ha individuato 90 indicatori di valore pubblico, associati a 66 obiettivi d'impatto. 31 indicatori hanno scadenza entro il 31.12.2025, i restanti hanno orizzonte temporale esteso su due o più anni: 35 scadono nel 2026, 23 nel 2027, 1 nel 2028. All'interno del PIAO 2025 sono considerati anche gli indicatori di valore pubblico antecedenti, che vengono monitorati anche se non collegati ad obiettivi di impatto dell'anno. Nel seguito, la trattazione del valore pubblico creato dagli interventi del Piano 2025 riporta i risultati espressi dai principali indicatori all'anno 2025.

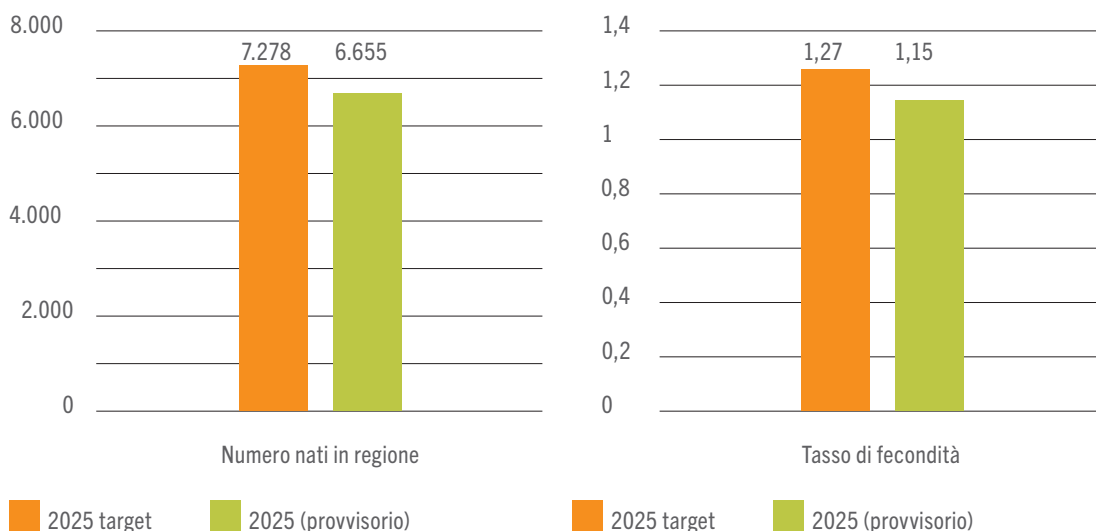
LINEA STRATEGICA 1 – FVG È FAMIGLIA E SALUTE

Gli interventi di seguito descritti riguardano obiettivi con indicatori di valore pubblico nell'ambito della sanità e delle politiche per la famiglia.

Sono stati attuati percorsi innovativi al fine di informare e orientare la comunità sul valore sociale dei caregiver familiari e valorizzare e sostenere le attività degli stessi, attraverso la realizzazione dell'evento Caregiver Day 2025 Borderless nell'ambito di GO!2025 "Nova Gorica-Gorizia capital of culture". È stato realizzato un progetto in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per la promozione della Wellbeing Economy (economia del benessere) sul territorio regionale, per garantire un benessere sostenibile e l'equità nella salute per tutti: a tal fine è stato predisposto un documento di analisi e mappatura degli stakeholder regionali del progetto.

Per l'ampliamento dell'offerta delle funzioni dell'assistenza sanitaria territoriale è stata trasmessa la proposta di progetto di realizzazione del Numero unico 116117 per le cure non urgenti e la proposta di deliberazione della Giunta regionale ai fini dell'approvazione degli investimenti per l'allestimento delle 23 Case di comunità finanziate dal PNRR, con lo scopo di ampliare l'offerta delle funzioni dell'assistenza sanitaria territoriale. Gli impatti di valore pubblico di queste politiche saranno valutati dal 2026 in poi, in base all'incremento del numero di assistiti da Case della Comunità (con un target di 200.000 individui).

Uno dei principali obiettivi afferenti alle politiche della famiglia riguarda le politiche di contrasto alla denatalità che hanno registrato come risultato provvisorio al 31/12/2025 una diminuzione del 3,5% dei nati (6.655 nati contro i 6.895 del 2024). Il numero medio di figli per donna al 2025 è stimato a 1,15 contro i 1,19 del 2024. I target pertanto non risultano rispettati.



FONTE: ISTAT

LINEA STRATEGICA 2 – FVG È SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Nell'ambito della linea strategica dedicata alle tematiche della sicurezza, il valore pubblico rilevato attiene a una serie di obiettivi che trovano come responsabile la Protezione civile o che riguardano la gestione della sicurezza sul territorio regionale.

In particolare, l'obiettivo sulla messa in sicurezza del territorio attraverso l'attuazione dell'Accordo tra la Regione FVG e il Dipartimento della Protezione civile per la realizzazione di nuovi interventi finanziati dal PNRR: nel corso



del 2025 sono stati ultimati 12 lavori sui 16 previsti, con accreditamento nel bilancio della Regione da parte del Dipartimento della Protezione civile del 20% delle risorse assegnate, valore previsto come target. A seguito di tali attività la popolazione che beneficia della messa in sicurezza del territorio è pari a 55.729 abitanti (superiore al target previsto di 43.932 unità).

Un altro obiettivo riguarda la Centrale unica di risposta - PSAP 2: avvio della Sala operativa regionale quale PSAP 2 per Antincendio boschivo – AIB. La percentuale di interventi coperti dalla squadra di pronta disponibilità è risultata pari al 44%, superiore al 30% previsto.

Per l'obiettivo di miglioramento della capacità di risposta attraverso il dispiegamento della Colonna Mobile Regionale è stato organizzato il Debriefing per l'esercitazione precedente realizzata durante l'evento G02025, i cui risultati fungono da base per l'esercitazione di ottobre. L'Open Day ha coinvolto 302 persone, attraverso le visite guidate al centro operativo e agli stand allestiti dalle associazioni di volontariato di Croce Rossa, Associazione Nazionale Carabinieri, Giacche Verdi, e dai Gruppi comunali, dal Corpo Forestale Regionale e dal Centro Funzionale Decentrato (in occasione del decennale dalla fondazione).

L'indagine di citizen listening di luglio 2025 (svolta da una società specializzata con la supervisione e la collaborazione dell'Ufficio di statistica della Regione) ha rilevato che il 90% dei cittadini ritiene il Friuli Venezia Giulia più sicuro rispetto al resto d'Italia. La percezione di "molto sicuro" (voto 8-10) è più alta nel proprio quartiere (69%) e nel proprio comune (63%). Si sentono più sicuri i giovani (18-34 anni), i residenti nei comuni medio-piccoli e le persone di ceto medio. Gorizia città e provincia mostrano i livelli più alti di sicurezza percepita, mentre Trieste città è sotto la media regionale. Si sentono meno sicuri gli over 64, il ceto popolare e i residenti nei grandi comuni (con popolazione superiore ai 100mila abitanti). I furti sono percepiti come problema principale in tutte le province, con picchi a Gorizia e Pordenone. Trieste città segnala più spesso la percezione di problemi di violenza di strada e microcriminalità. L'81% dei residenti valuta positivamente l'operato delle forze dell'ordine e della polizia locale. Il 41% dichiara di avere sistemi di sicurezza nella propria abitazione, l'11% nelle parti comuni del condominio, mentre il 53% non ne ha. Per quanto riguarda la conoscenza del decreto regionale per il finanziamento dei sistemi di sicurezza, il 20% conosce bene il decreto, il 26% ne ha sentito parlare, il 55% non lo conosce; tra chi lo conosce, l'86% esprime un giudizio positivo (voto 6-10), con una media voto pari a 7,7 su 10.

LINEA STRATEGICA 3 – FVG È AUTONOMIE LOCALI E LINGUE MINORITARIE

Gli indicatori di valore pubblico della presente Linea strategica si riferiscono sia a interventi della Direzione Centrale Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, sia a interventi di competenza degli Enti di Decentramento Regionale (EDR), per i quali è stato avviato il percorso di soppressione in vista dell'istituzione degli Enti di area vasta elettivi.

Come indicatore di valore pubblico per lo sviluppo della Scuola di Formazione del Comparto Unico è stato previsto un incremento del 15% dei soggetti formati attraverso le iniziative della Scuola. Tuttavia, nel 2025 il numero dei partecipanti formati non ha eguagliato quello del 2024, a causa dei tempi tecnici necessari per gli affidamenti in house. È stato comunque emanato l'atto di affidamento relativo allo svolgimento di azioni finalizzate alla promozione dell'attrattività del lavoro pubblico regionale. È stata inoltre presentata all'Assessore una proposta per l'individuazione dei collegi, con le conseguenti ricadute sulle scelte del sistema elettorale dei futuri Enti di area vasta, il cui insediamento degli organi elettivi è previsto nel 2027.

Per quanto riguarda le attività di competenza degli EDR, entro le scadenze previste si sono conclusi i lavori di restauro di Casa Rassauer, gli interventi di "Valorizzazione del Teatro Tenda e manutenzione del Bastione fiorito", nonché l'intervento di restauro conservativo delle mura del castello, inseriti nel progetto PNRR 2.1 "Attrattività dei borghi" – Borgo Castello a Gorizia, di competenza dell'EDR di Gorizia.

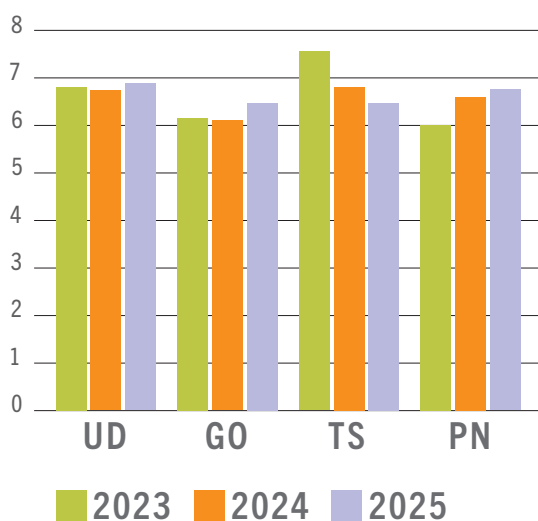
Con scadenza 2025, gli EDR regionali hanno realizzato diversi interventi su edifici scolastici. In particolare, nell'ambito del Piano strategico per la messa in sicurezza degli edifici scolastici in materia di normativa antincendio nella provincia di Gorizia, il numero di SCIA depositate per edifici vincolati è risultata pari a 3, in linea con il target previsto. Per quanto riguarda l'incremento della sicurezza degli edifici scolastici di secondo grado nella provincia di Trieste, la percentuale di edifici mappati ha raggiunto il valore previsto, pari al 50%. Sempre nel territorio giuliano, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla realizzazione di un plesso scolastico temporaneo presso la ex Caserma V. Emanuele III di Savoia a Trieste, destinato ad accogliere 375 – 450 studenti. Non sono



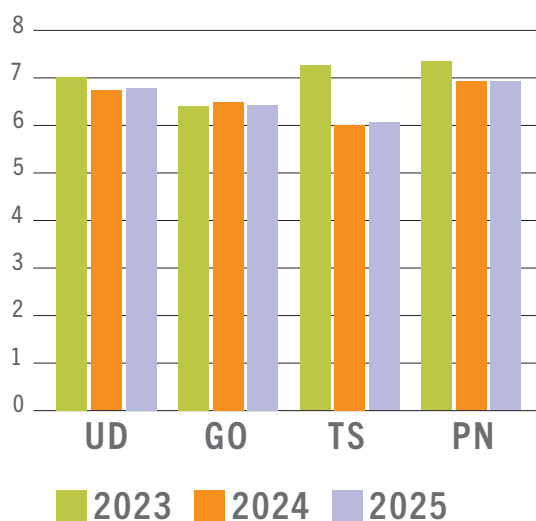
invece ancora stati consegnati i lavori relativi all'immobile di strada di Guardiella n. 13/1 e 13/2 a Trieste, sede del Liceo scientifico con sez. classico di lingua slovena "Preseren" e dell'Istituto professionale di lingua slovena "Stefan". Si sono inoltre conclusi i lavori di adeguamento sismico degli edifici scolastici situati in zona sismica 1, in particolare del polo scolastico di Gemona del Friuli (ISIS "R. D'Aronco"), di competenza dell'EDR di Udine. Per quanto riguarda l'EDR di Pordenone, è stato realizzato un database per il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi di opere pubbliche (OOPP) relativi alle funzioni di edilizia scolastica e viabilità, e sono stati redatti i due report semestrali previsti. Sono state effettuate le verifiche di II livello sui ponti di competenza dell'EDR di Udine. È stato predisposto e adottato il decreto relativo al Piano di gestione e intervento per i ponti classificati con livello di attenzione alto e medio-alto.

In occasione delle indagini di citizen satisfaction è stata misurata la soddisfazione delle famiglie con figli frequentanti le scuole della regione rispetto allo stato dell'immobile scolastico: la valutazione data dalle famiglie ad ottobre 2025 è risultata pari a 7,1 nella scala 0-10, leggermente inferiore alla precedente valutazione di 7,4 espressa a luglio 2024, in particolare peggiorano le opinioni su calendario scolastico e dotazioni tecniche e informatiche. È stata valutata anche l'adeguatezza dei collegamenti della scuola con il trasporto pubblico che ha raggiunto il punteggio di 6,8 su 10, e la comodità nel raggiungerla (7,4 su 10). Il voto medio ottenuto varia in base alla provincia di residenza, con risultati inferiori nella provincia di Gorizia per i collegamenti con il trasporto pubblico e in quella di Trieste per lo stato degli immobili, come da seguente figura:

SODDISFAZIONE PER I COLLEGAMENTI SCOLASTICI CON IL TRASPORTO PUBBLICO



SODDISFAZIONE PER LO STATO DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI



FONTE: INDAGINE DI CITIZEN SATISFACTION. OTTOBRE 2025

Per quanto riguarda gli obiettivi di censimento e ispezione dei ponti di competenza dell'EDR di Pordenone, la percentuale di ponti verificati (livelli 1 e 2) con lunghezza maggiore o uguale a 6 metri ha raggiunto il 100%, in linea con il target previsto. Inoltre, il numero di ponti verificati (schede di livello 1 e 2) con luce inferiore a 6 metri è pari a 6, superando il target fissato a 5. Nell'ambito della prosecuzione delle attività di censimento e ispezione, è stato redatto e consegnato il report relativo alle ispezioni sui ponti (livelli 1 e 2) effettuate nel corso del 2025.

Nel corso dell'anno sono state realizzate opere di mitigazione del rischio idrogeologico finalizzate a garantire la disponibilità della viabilità provinciale di Gorizia. Sono stati emessi 3 certificati di ultimazione lavori, in coerenza con il target previsto.

Per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale e la riduzione dell'incidentalità nel territorio di competenza dell'EDR di Udine, il target previsto di 25 lavori consegnati e ultimati, è stato superato arrivando all'ultimazione e consegna di 32 lavori.



LINEA STRATEGICA 4 – FVG È ECONOMIA E LAVORO

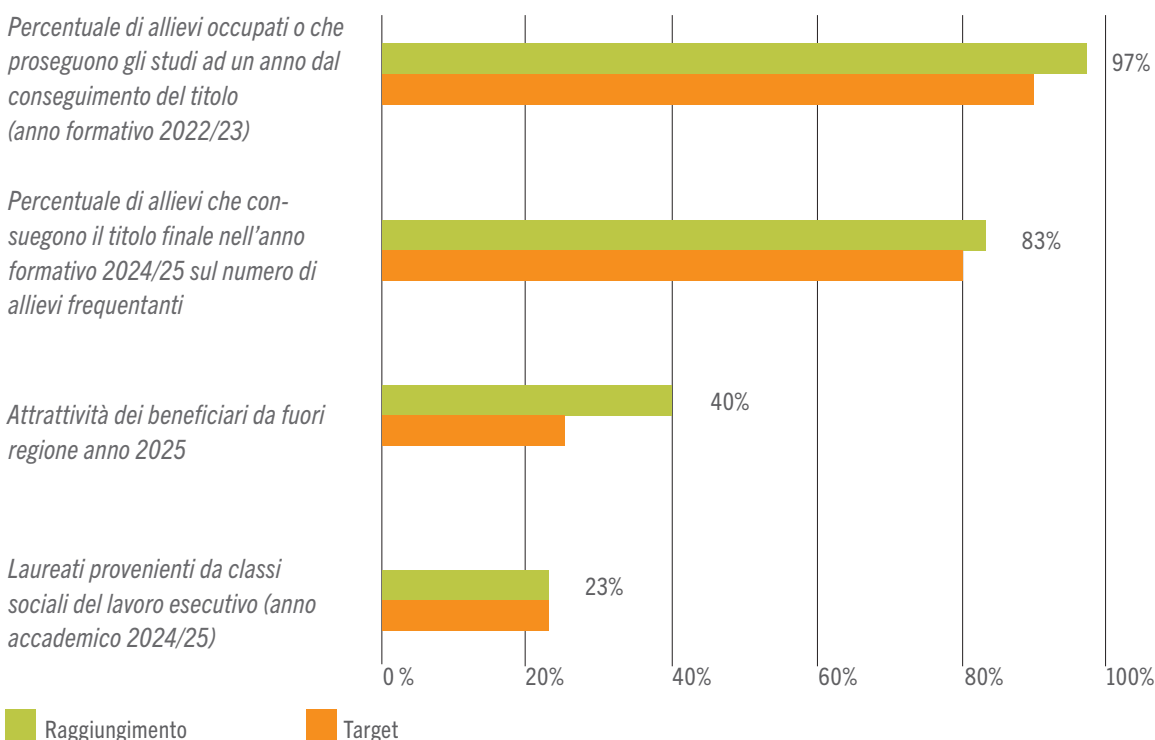
La linea strategica 4 comprende politiche per favorire la competitività delle aziende e affronta i temi del mondo del lavoro, della formazione e dell'istruzione.

Per l'efficacia dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) è stato affidato il servizio di rilevazione degli esiti occupazionali. La percentuale di allievi che conseguono il titolo finale nell'anno formativo 2024/25 sul numero di allievi frequentanti, prevista pari all'80%, è stata dell'83% nel 2025.

Sempre nell'ambito del diritto allo studio, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio - Ardis ha superato il target fissato al 23% di incidenza dei laureati provenienti da classi sociali del lavoro esecutivo (23,1% nel 2024) e ha erogato la prima rata delle borse di studio a favore di tutti gli studenti aventi diritto. La percentuale di studenti beneficiari di borsa di studio provenienti da fuori regione ha superato il target previsto e ha raggiunto il 40,4%. Per quanto riguarda la tempestività di erogazione della seconda rata delle borse di studio sul totale degli studenti iscritti (Atenei di Udine e Trieste), i beneficiari sono stati il 99,8%, a fronte di un target del 90%. Il totale degli studenti iscritti al primo anno liquidati è pari al 100% degli aventi diritto.

Per l'intervento di riqualificazione energetica e sistemazione degli impianti della Casa dello studente E4 di Trieste è stato emanato il decreto di affidamento dei lavori.

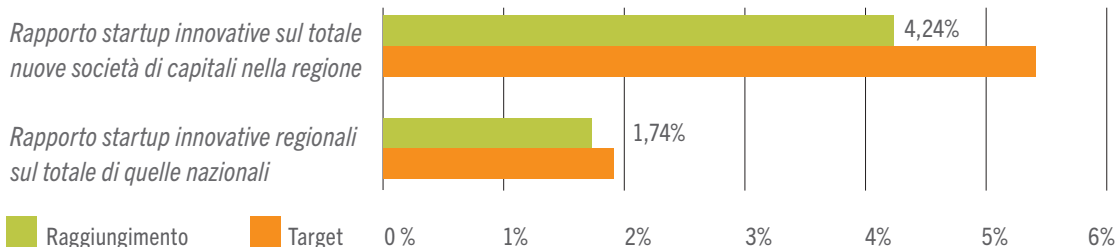
INDICATORI DI VALORE PUBBLICO DELLE POLITICHE DI FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLO STUDIO



Le giovani professionalità altamente specializzate finanziate nel triennio 2022/2024 e occupate in regione al 31/12/2025 raggiungono il target previsto: 117 unità. Le domande finanziate sono state 55, superando il target di 45. Per la creazione di un ecosistema regionale delle scienze della vita, sono state sostenute start up innovative e progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori delle scienze della vita, con finanziamenti destinati a imprese, università, organismi di ricerca e altri soggetti del sistema sociosanitario regionale. Gli indicatori di valore pubblico mostrano un rapporto tra startup innovative regionali e nazionali pari 1,74% (target = 1,92%); un rapporto tra startup innovative e nuove società di capitali nella regione pari a 4,24% (target = 5,4%); numero di idee innovative pari a 11, in linea con il target; progetti POC finanziati pari a 91, ben oltre il target di 28.



INDICATORI PER LA CREAZIONE DI UN ECOSISTEMA REGIONALE DELLE SCIENZE DELLA VITA ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DI START UP INNOVATIVE



Per l'obiettivo di crescita della competitività del sistema economico territoriale, è stato concesso il finanziamento a due progetti pluriennali approvati, relativi a servizi e attività di supporto alle imprese svolti da Tech4I e dal Polo Tecnologico Alto Adriatico, sui temi della transizione verde e digitale. È stata inoltre presentata la proposta di delibera di Giunta Regionale per l'approvazione del set di indicatori di risultato dei progetti. Nel 2025 la Regione FVG è stata classificata "Strong innovator" nel Regional Innovation Scoreboard della Commissione Europea; tale classificazione è prevista come indicatore di valore pubblico anche per il 2026.

Per l'obiettivo di attuazione dell'accordo con la Virginia (USA), con il coinvolgimento degli stakeholder, sono state realizzate, da parte dell'Agenzia LavoroSviluppimpresa, attività di organizzazione di seminari e webinar per illustrare le specializzazioni reciproche nel settore agricoltura, nei settori industria e commercio e 2 incontri online per il settore turismo, finalizzati a illustrare le rispettive specializzazioni. Ai fini dell'attrazione di operatori internazionali è stata avviata una attività di incoming per il settore legno arredo.

Le indagini di enterprise satisfaction svolte nel corso del 2025 hanno rilevato l'opinione delle imprese del territorio su alcuni aspetti come il rapporto con l'Amministrazione regionale e i principali problemi rilevati dalle aziende. Nell'ultima rilevazione (ottobre 2025) il 58% delle aziende ha dichiarato di aver avuto necessità di informazioni e, di queste, il 79% non ha riscontrato particolari difficoltà nel reperirle. Un terzo delle aziende ha evidenziato un rafforzamento del ruolo della Regione nel sostegno alle imprese nell'ultimo biennio, a fronte di una marginale quota del 5% che percepisce un indebolimento. La continuità nell'operato è invece stata rilevata da quasi tre aziende su cinque.

SECONDO LEI, DI COSA HANNO BISOGNO PRINCIPALMENTE LE AZIENDE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL FVG?



FONTE: INDAGINE SULLO STATO DI SALUTE DELLE IMPRESE E SUL LORO RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. SECONDO SEMESTRE 2025



Tra i bisogni espressi dalle aziende il principale è la semplificazione burocratica (8,9 su una scala da 1 a 10) seguito dalla riduzione del costo del lavoro e dagli aiuti economici (8,2).

LINEA STRATEGICA 5 – FVG È INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

La Regione prevede di adottare il nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) entro il 31 dicembre 2026.

In relazione alla redazione del disegno di legge regionale di riforma urbanistica e alla proposta di procedura di coordinamento della variante del PGT al Piano Paesaggistico Regionale, era prevista l'attivazione di 3 tavoli con gli stakeholder: tali tavoli sono stati attivati nel corso dell'anno.

È stata inoltre effettuata la trasmissione all'Assessore dell'articolato costituente il disegno di legge di riforma urbanistica, ai fini della presentazione alla Giunta regionale per l'adozione preliminare.

Da quanto rilevato nell'indagine di citizen listening di luglio 2025, il 26% dei cittadini utilizza regolarmente od occasionalmente il trasporto pubblico urbano, il 12% quello extraurbano, il 13% quello sovraregionale (per lo più servizio ferroviario).

Per il trasporto urbano, il 90% dei rispondenti dichiara di essere soddisfatto del comfort e della pulizia dei mezzi di trasporto, l'86% della capillarità della rete, l'84% della frequenza dei mezzi pubblici negli orari di punta. L'aspetto meno soddisfacente è la frequenza dei mezzi pubblici in orario serale e notturno (44%).

Nell'ambito del trasporto extraurbano, per il 61% degli utilizzatori si tratta di trasporto ferroviario, per il 47% di trasporto su gomma.

È stata rilevata un'ampia soddisfazione per il comfort e la pulizia dei mezzi di trasporto (86%), la frequenza dei mezzi pubblici negli orari di punta e il grado di affollamento (78%), mentre resta poco soddisfacente la frequenza in orario serale e notturno (42%).

LINEA STRATEGICA 6 – FVG È AGRICOLTURA E AMBIENTE

Nella linea strategica 6 sono compresi gli obiettivi e gli indicatori di valore pubblico relativi alle politiche regionali in materia di agricoltura e foreste.

Per l'obiettivo di eradicazione dell'organismo nocivo *Popillia japonica*, gli interventi di distruzione effettuati entro il 31/10 sono pari a 106, rispetto a un target di 50.

Inoltre, è avvenuta come prevista l'estensione del riconoscimento dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG).

Nell'ambito della gestione dei grandi carnivori, le unità di personale abilitate all'uso di arma lunga sono pari a 20 (target 15) e quelle formate risultano 45 (target 30).

È stata attivata la comunicazione tramite App IO per il miglioramento dell'interazione con gli stakeholder nella PAC. Come attività del "programma valore agricoltura", l'indicatore relativo alla percentuale di risorse attivate dai bandi attuativi riporta un risultato del 100%, pari al target previsto.

Per l'attuazione della strategia per il rilancio della pesca sportiva, si punta alle immissioni di fauna ittica alloctona, in particolare di iridea triploide pronta cattura per un valore pari a 280 quintali, in linea con il target previsto.

Per l'introduzione dell'allevamento ai fini del ripopolamento della tinca tinca è stata predisposta la relazione progettuale.

Ai fini dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche della Val Meduna, risultano definite le procedure di indennizzo e realizzata la valorizzazione territoriale con l'acquisizione di 423 mappali a fronte di un target di 50.

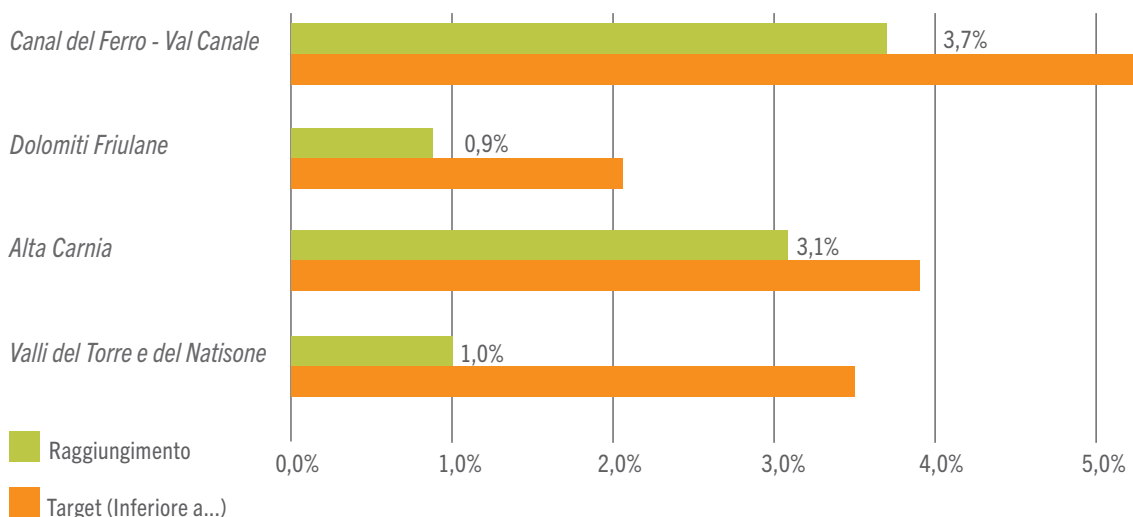
In ambito forestale, per il miglioramento della capacità di contrasto agli incendi boschivi gli interventi riguardano l'organizzazione del personale, con l'individuazione di 51 unità di personale con funzione di "Direttori delle operazioni di spegnimento" (target 40) e 26 unità qualificate di personale del Corpo forestale da inserire nella Squadra di intervento in ambiente impervio (target 15).

È stata presentata la domanda di registrazione per varietà di viti resistenti per l'obiettivo di riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti fitosanitari in viticoltura.

Infine, per la Strategia Nazionale Aree Interne, si rileva il miglioramento della curva di decremento demografico nelle diverse aree (Valli del Torre e Natisone: 0,01 su target 0,035; Alta Carnia: 0,031 su 0,039; Dolomiti Friulane: 0,009 su 0,021; Canal del Ferro-Val Canale: 0,037 su 0,053), insieme al raggiungimento dei target relativi ai documenti/verbalì "smart village" e agli inviti/bandi trasmessi (3 su 3 per entrambi).



MIGLIORAMENTO DELLA CURVA DI DECREMENTO DEMOGRAFICO DELL' AREA INTERNA



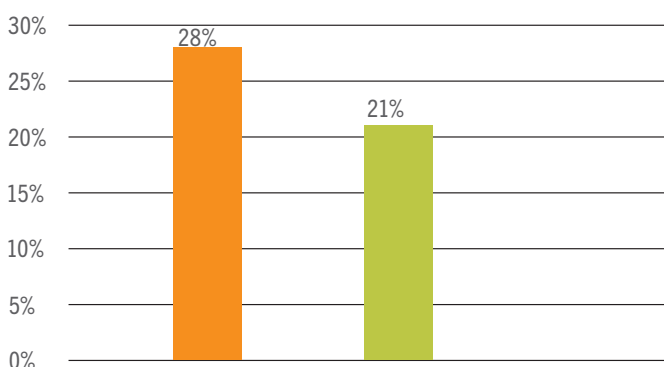
FONTE: ISTAT

Dalle rilevazioni di citizen listening (maggio 2025) emerge che il 40% dei rispondenti, rappresentativi dei residenti in FVG, conosce il marchio "Io sono FVG" molto bene e l'81% ne ha almeno sentito parlare. La conoscenza del marchio è in crescita costante: era pari al 64% nel 2023 e al 77% nel 2024. Il 56% associa il marchio a strutture ricettive, turistiche e di ristorazione, il 20% lo associa a prodotti agricoli (che in passato erano maggiormente accostati al marchio rispetto al turismo) e il 12% lo collega a prodotti di artigianato.

Nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo ambientale, gli indicatori di valore pubblico evidenziano l'aggiornamento di tutte le schede di valutazione ambientale (il target era pari a 50%), l'effettuazione dei controlli documentali e ispettivi (target 1.000; risultato 1.495), la realizzazione del forum per i controlli ambientali e l'acquisizione del software GISA versione "Salute" adattato all'ambiente.

L'obiettivo di dispiegamento del sistema transazionale Carburanti Agevolati ha ottenuto 265.000 utenze digitali attivate, a fronte di un target di 250.000; la percentuale di cittadini che hanno dichiarato di aver effettuato rifornimento in Slovenia è pari a 21% (dove il target è scendere sotto il 28%).

INDICATORE DI VALORE PUBBLICO RELATIVO AL SISTEMA REGIONALE DI CONTRIBUZIONE (CARBURANTE AGEVOLATO)



Cittadini del FVG che dichiarano di essere andati almeno una volta a fare carburante in Slovenia negli ultimi 30 giorni

Target Raggiungimento

FONTE: INDAGINE DI CITIZEN SATISFACTION. OTTOBRE 2025

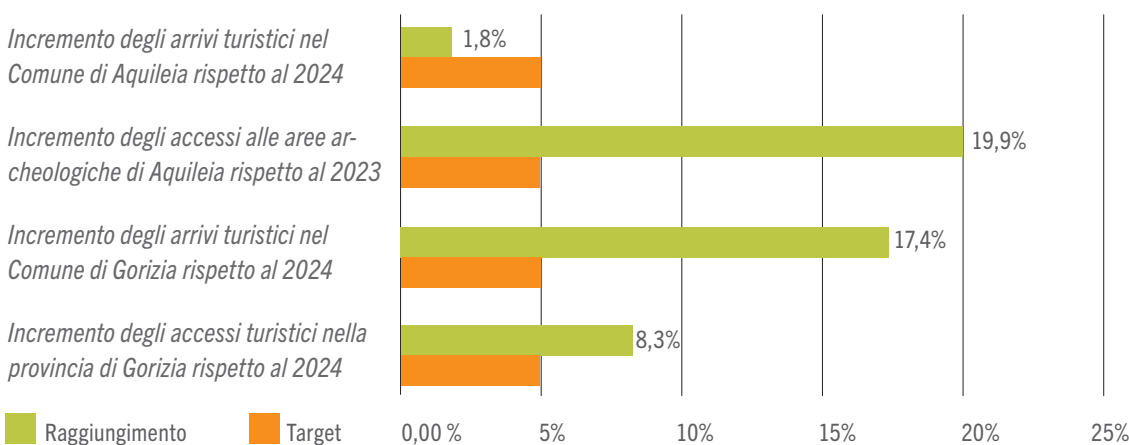
LINEA STRATEGICA 7 – FVG È CULTURA E TURISMO

L'anno 2025 è stato l'anno dell'evento di Gorizia Capitale Europea della cultura, che ha puntato a valorizzare il territorio goriziano dal punto di vista culturale e turistico, ma molte attività in tal senso proseguono negli anni a venire, come la rigenerazione urbana e valorizzazione culturale del Parco Basaglia di Gorizia i cui principali interventi si svilupperanno nel 2026.

Nell'indagine di citizen satisfaction di giugno 2025 il 72% dei cittadini ha dichiarato di conoscere il titolo di Capitale Europea della Cultura, ovvero l'8% in più rispetto ad ottobre 2024. «Capitale della cultura» è un titolo ritenuto prestigioso da gran parte dei cittadini (87%), e quasi 2 rispondenti su 3 ritenevano che Gorizia avrebbe potuto beneficiare molto da questa esperienza. Le mostre hanno attirato quasi la metà dei partecipanti a «GO! 2025», ma a riscuotere notevole interesse sono stati anche gli eventi enogastronomici.

Per l'obiettivo del PNRR di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi, gli indicatori di valore pubblico evidenziano un incremento degli accessi turistici nell'area interessata pari a +8,3% rispetto a un target del 5% e un incremento degli arrivi di turisti nel comune pari a +17,4% a fronte del medesimo target del 5%. L'indicatore di risultato relativo alla procedura contributiva riporta 19 decreti di approvazione delle rendicontazioni, rispetto a un target pari a 15.

INDICATORI DI VALORE PUBBLICO DELLE POLITICHE PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DI BORGO CASTELLO A GORIZIA E VALORIZZAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DEL SITO UNESCO DI AQUILEIA



Per la valorizzazione del parco archeologico del sito UNESCO di Aquileia, l'indicatore di risultato relativo all'approvazione dell'estensione della durata dell'intervento risulta conseguito. L'indicatore di valore pubblico di incremento degli accessi alle aree archeologiche nel 2025 rispetto al 2023 presenta un target pari a 5%, ed ha raggiunto un aumento del 19,94%. Gli arrivi turistici nel Comune di Aquileia sono aumentati dell'1,8% rispetto al 2024 con un target fissato al 5% entro il 2026.

Per le attività connesse alla ricostruzione del Castello di Colloredo di Monte Albano, l'indicatore è rappresentato dall'adozione formale di decreti che attestano il perfezionamento delle proposte di acquisizione e di ricostruzione, effettuata nei tempi previsti. Per quanto concerne gli obiettivi di efficientamento energetico attraverso l'approvazione di un progetto di fattibilità riguardante gli edifici regionali di interesse, con lo strumento della finanza di progetto è stato elaborato il disciplinare di incarico per il servizio di supporto al RUP.

Relativamente alla realizzazione del polo museale in Borgo Castello a Gorizia, è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori di allestimento. È stato trasmesso all'organo politico un documento che delinea il percorso per la definizione del progetto, comprensivo dell'ascolto e della consultazione dei potenziali stakeholder per l'introduzione di nuove forme di valorizzazione dei compendi di Villa Manin e di Borgo Castello. È stata garantita una costante diffusione



della programmazione unitaria degli eventi espositivi nei due compendi sui canali informativi dell'Ente. L'indicatore di valore pubblico è l'aumento degli accessi ai canali informativi dell'Ente, pari all'80% e superiore al target pari al 5%. Per la riqualificazione e messa in sicurezza della "Terrazza a Mare" di Lignano Sabbiadoro è stata realizzata la campagna di bonifica amianto afferente all'immobile esistente ed è stata ultimata la lavorazione a mare e smobilizzo delle opere provvisorie presenti sulla battigia. Con l'obiettivo di razionalizzazione e semplificazione del sistema del turismo e del commercio sono state svolte le attività previste di predisposizione di una proposta di D.D.L. e di razionalizzazione delle misure contributive: si è passati da circa 40 misure incentivanti, contenute in discipline "sparse", ad un'unica legge di riferimento contenente 6 misure specifiche.

Le strutture elencate dedicate all'offerta culturale sono generalmente apprezzate dai cittadini. Biblioteche e teatri riscuotono i giudizi migliori, mentre ad ottenere la valutazione più bassa, ma comunque positiva, sono i cinema. Nelle indagini di citizen satisfaction (ottobre 2025) le strutture culturali ricevono un voto medio di 7,2, con teatri e biblioteche molto apprezzati. In generale, il parere positivo rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2024. Negli ultimi quattro anni si nota un significativo miglioramento degli impianti che ospitano i concerti.

Il 58% delle famiglie pratica regolarmente attività sportiva, mentre a livello individuale il 41% della popolazione svolge attività sportiva in modo sistematico. La metà di chi pratica sport ha frequentato le palestre. A seguire, tra i più fruiti figurano i percorsi trekking, le piste ciclabili e le piscine. Complessivamente, le valutazioni degli impianti sono positive, con i percorsi di trekking che ottengono il gradimento maggiore (voto medio 8 su una scala da 1 a 10), e minor gradimento, ma comunque positivo, per piscine e aree attrezzate all'aperto (7,1).

LINEA STRATEGICA 8 – FVG È DIGITALE E PNRR

A questa linea strategica fanno riferimento le attività di gestione dei fondi PNRR e FESR, gli eventi e la comunicazione dell'Amministrazione regionale, lo sviluppo dei sistemi informativi e della digitalizzazione dei processi.

È stato rafforzato il sistema di analisi dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione con riguardo alla gestione delle nomine negli Enti controllati. A tal fine è stato adottato un atto formale contenente linee guida per le strutture regionali, comprensive di indicazioni normative, procedurali e della modulistica da utilizzare. Come indicatori di valore pubblico è stato mantenuto un livello basso di eventi corruttivi riferibili alle procedure di nomina, così come non sono emerse difformità in fase di controllo rispetto alle dichiarazioni rese dai soggetti nominati.

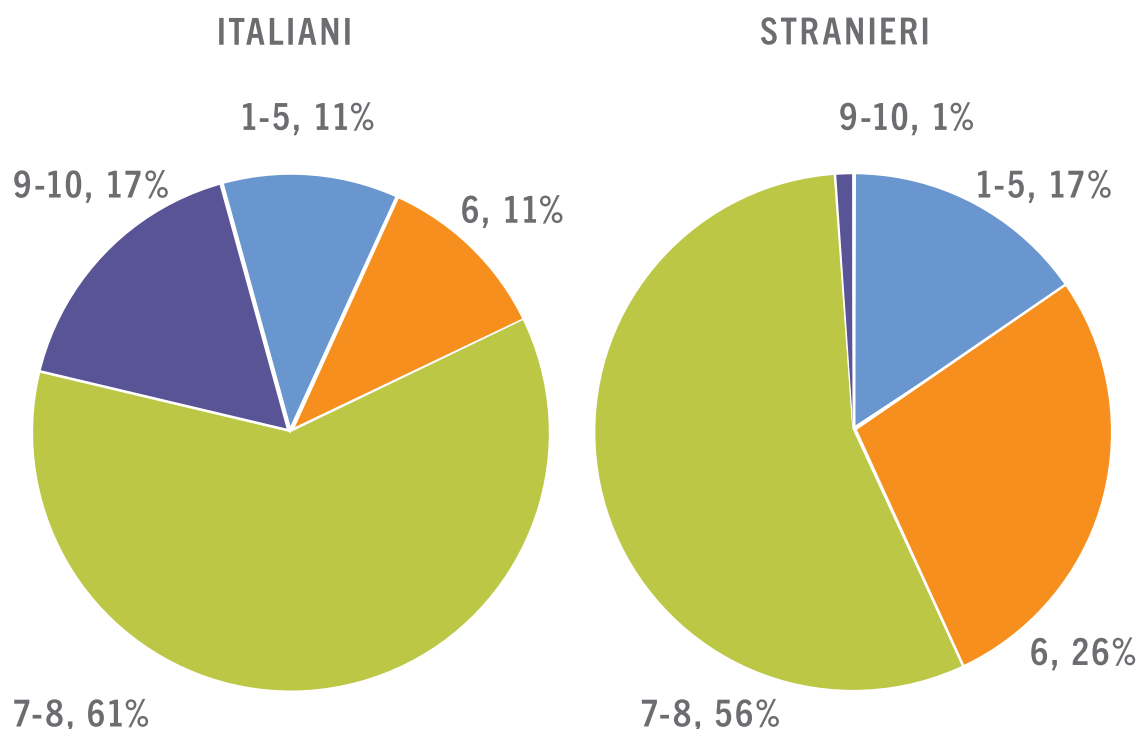
È stato assicurato il coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, attraverso la predisposizione di un modello organizzativo con formalizzazione per la trasmissione al Comitato di Direzione entro la fine dell'anno.

Per il progetto di realizzazione dei nuovi Uffici Regionali nella sede unica del Porto Vecchio di Trieste, sono state svolte le attività di coordinamento dei tavoli periodici con report informativi al Presidente.

È stata completata un'analisi dei fenomeni di disagio giovanile in Friuli Venezia Giulia, con la presentazione di un report contenente i risultati dell'indagine statistica e l'individuazione delle principali aree di intervento, utile alla definizione di misure di mitigazione. L'analisi si è basata su 508 interviste a minori italiani e 250 interviste a minori di origine straniera. Sono emersi un buon livello di soddisfazione per la propria vita e di attaccamento al territorio (soprattutto tra gli italiani), pragmaticità e voglia di indipendenza, riscatto e realizzazione (tra gli stranieri), e una buona capacità di analisi di sé stessi e del contesto. Il quadro rivela però anche un diffuso sentimento di disincanto, di sfiducia e pessimismo verso il futuro (in modo particolare i giovani stranieri). Dall'altro lato, tra i giovani italiani emerge il forte individualismo, che spesso si traduce in indifferenza, indolenza e nella tendenza a delegare ad altri il cambiamento. Le istituzioni sono percepite come poco presenti, e carenti i servizi per i giovani che possano concretamente favorire l'aggregazione, lo sviluppo di relazioni e la nascita di un autentico senso di comunità. È stata inoltre effettuata una ricerca specifica sui minori stranieri non accompagnati, in particolare nella fascia d'età 15-18 anni, con l'obiettivo principale di rilevare i bisogni e le problematiche che questi giovani affrontano prima e dopo il compimento dei 18 anni, esplorando anche le loro speranze e aspettative per il futuro. Molti di essi hanno attraversato paesi stranieri, lavorando in condizioni precarie e affrontando pericoli estremi, come testimoniano le esperienze di naufragio e viaggi a piedi. Il passaggio alla maggiore età rappresenta per essi un momento critico, spesso segnato da discontinuità e vulnerabilità. Tuttavia, i giovani mostrano impegno nello studio e nel lavoro, desideri professionali concreti, progetti di autonomia e integrazione.



COME STAI IN GENERALE, IN UNA SCALA DA 1 A 10?



FONTE: I GIOVANI E I GIOVANI STRANIERI IN FRIULI VENEZIA GIULIA, MAGGIO 2025

È stata adottata la disciplina relativa alle persone giuridiche e l'elaborazione del disegno di legge annuale di semplificazione.

Nel corso dell'anno è stata garantita l'organizzazione della partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Expo Osaka 2025 (25 aprile – 3 maggio 2025), nel pieno rispetto delle tempistiche stabilite dalla Struttura Commissariale e il coinvolgimento di 10 soggetti territoriali nelle sezioni espositive del Padiglione Italia, in linea con il target previsto. Nell'ambito dello sviluppo delle relazioni internazionali dell'Amministrazione regionale, è stato predisposto un report annuale contenente le azioni promosse a livello internazionale e le ricadute sul territorio regionale e sull'Amministrazione. Nell'ambito delle iniziative connesse a Expo2025 di Osaka, sono stati coinvolti 41 stakeholder tra aziende ed eccellenze del territorio regionale (superiore al target di 20) ed è stata organizzata la settimana del Friuli Venezia Giulia presso il Padiglione Italia. Inoltre, è stata realizzata l'apertura al pubblico della Galleria Digitale per GO!2025.

Per la partecipazione a Transport Logistic 2025 (2–5 giugno 2025), è stato assicurato il coinvolgimento di 19 operatori del sistema logistico regionale (numero superiore al target di 15), unitamente all'acquisizione di spazi aggiuntivi per gestire un maggiore afflusso di stakeholder rispetto all'edizione 2023.

La proposta di revisione della normativa regionale in materia di sanzioni amministrative e dei relativi procedimenti di irrogazione delle sanzioni è stata trasmessa al Comitato semplifica. L'iniziativa ha inoltre riscosso il livello di soddisfazione positivo di 3 Direzioni centrali rispetto alle 2 previste.

In ambito di digitalizzazione, è stato predisposto e inviato entro il 31 ottobre 2025 un report di studio, analisi e fattibilità relativo alle procedure per la presentazione di istanze di rateizzazione, destinato al Direttore generale e al Direttore centrale competente. La proposta ha raggiunto il livello atteso di soddisfazione, pari al 50% delle Strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte.

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma regionale FESR 2021-2027, l'importo della spesa certificata ha raggiunto 78,63 milioni di euro, superando il target previsto di 49,65 milioni. Inoltre, il numero di procedure di atti-



vazione approvate con deliberazione della Giunta regionale (bandi, inviti, ecc.) ha raggiunto quota 56, superando il target fissato a 55. Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di analisi dell'andamento finanziario e procedurale degli interventi del PNRR in capo all'Amministrazione regionale, finalizzata alla verifica della completa attuazione dei progetti. In tale ambito sono stati predisposti 3 report sull'andamento finanziario e procedurale per singolo CUP, aggiornati all'ultimo quadrimestre e trasmessi alla Cabina di Regia PNRR entro il quindicesimo giorno del mese successivo. Per quanto riguarda lo sviluppo di tecnologie innovative attraverso la partecipazione diretta o indiretta della Regione in veicoli societari, è stata inviata all'Assessore alle Finanze una relazione di analisi di fattibilità tecnica. Per l'obiettivo di attuazione del programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, l'importo della spesa impegnata ha raggiunto 85,2 milioni di euro (target 63 milioni). L'importo della spesa certificata si è attestato a 17,8 milioni di euro (target 7 milioni).

Con il fine del miglioramento delle procedure contributive, è stata presentata all'Assessore Regionale al Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi una proposta di riforma finalizzata alla razionalizzazione normativa, all'attivazione del portale unico e all'automazione di fasi del procedimento.



5. LA REGIONE IN CIFRE

Nella tabella sottostante sono riportati, per ciascuna linea strategica, alcuni indicatori statistici, principalmente di fonte Istat, tra i più significativi e rappresentativi dei singoli ambiti trattati. In particolare, è presentato il confronto tra la realtà locale del FVG e la realtà nazionale, con l'evidenza del calcolo della variazione percentuale nell'anno 2025 rispetto all'anno precedente.

	FVG		ITALIA	
	2025	VAR. % 2024/2025	2025	VAR. % 2024/2025
1. FVG È FAMIGLIA E SALUTE				
Speranza di vita alla nascita (anni)	84,1	+0,4	83,9	+0,6
Bambini di 0-2 anni iscritti al nido (%) (a)	35,2	+3,0	37,4	+2,2
2. FVG È SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE				
Rischio criminalità (famiglie che abitano in zone con rischio criminalità percepito "molto e abbastanza", %)	20,3	+3,1	27,0	+0,4
Fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco (punteggio medio espresso tra 0-10 dalle persone di 14 anni e più)	7,7	+0,2	7,4	+0,0
3. FVG È AUTONOMIE LOCALI E LINGUE MINORITARIE				
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive (%)	3,6	+0,7	8,2	+0,5
Popolazione montana (zona altimetrica "Montagna interna" e "Montagna litoranea", %) (b)	5,0	-0,0	12,1	-0,0
4. FVG È ECONOMIA E LAVORO				
Prodotto Interno Lordo (milioni di € a valori concatenati, stima Prometeia)	40.849	+0,5	1.948.744	+0,5
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	69,4	-0,4	62,5	+0,3
5. FVG È INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ				
Traffico porti FVG: raffronto con Nord Adriatico (tonn.) (c)	65.175.098	+1,7	76.300.827	+5,0
Persone che utilizzano Internet (%)	86,1	+1,7	83,1	+1,2
6. FVG È AGRICOLTURA E AMBIENTE				
Valore aggiunto dell'agricoltura (milioni di € a valori concatenati, stima Prometeia)	502	+1,8	31.879	-0,1
Soddisfazione per la situazione ambientale delle persone di 14 anni e più (%)	84,3	+1,2	70,6	+2,6
7. FVG È CULTURA E TURISMO				
Visite a mostre e musei delle persone di 6 anni e più (%)	40,4	+0,1	35,8	+2,2
Partecipazione culturale fuori casa delle persone di 6 anni e più (%)	43,4	-0,6	40,0	+2,6
8. FVG È DIGITALE E PNRR				
Sportelli unici SUAP e SUE - domande telematiche presentate	60.574	+5,3	n.d.	n.d.
Tempestività dei pagamenti rispetto alla data di scadenza (media ponderata dei giorni tra la data di scadenza del pagamento e la data di ordinazione della spesa) (d)	-16,5	-2,7	-12,0	-1,4
(a) Medie del triennio 2023-2025 raffrontate con le medie del triennio 2022-2024				
(b) Dati provvisori al 31/12/2025				
(c) Raffronto con i porti di Venezia, Ravenna e Koper (Slo)				
(d) Raffronto tra la Regione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze				

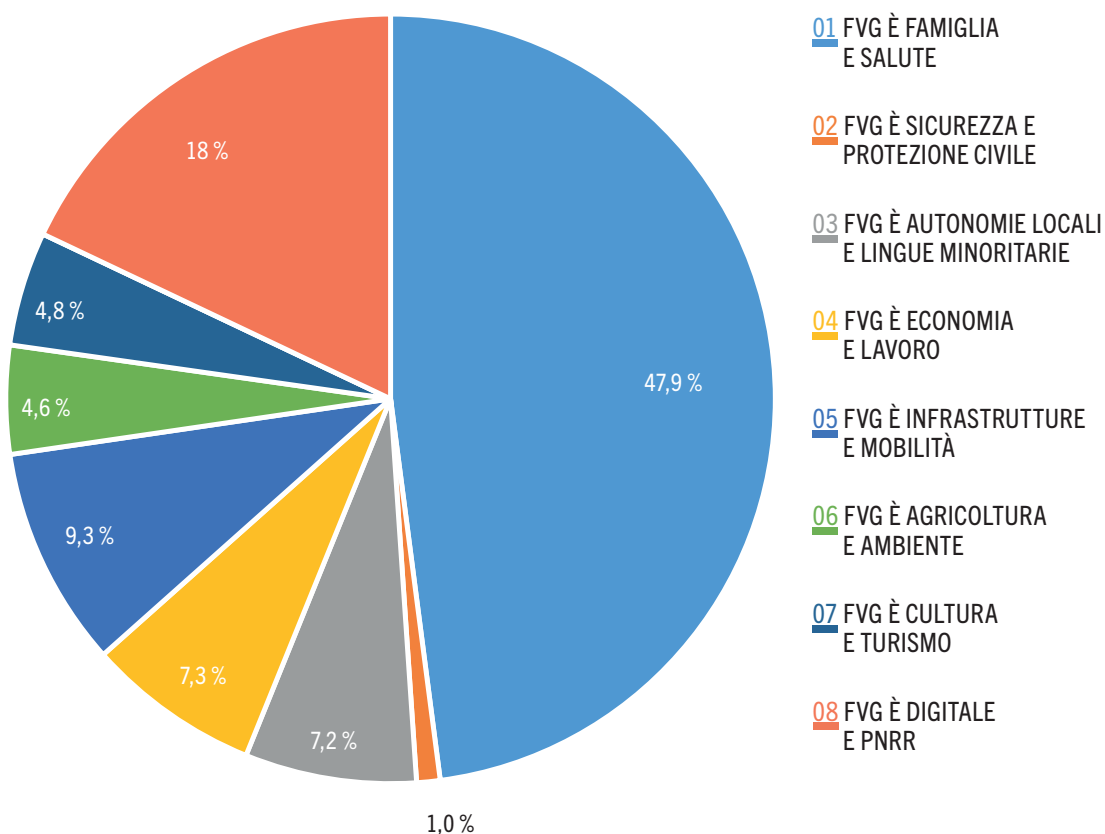
6. LA SPESA PER LA PERFORMANCE

La presente sezione fornisce il quadro delle risorse finanziarie utilizzate ("Pagato") dalle varie Strutture organizzative dell'Ente per lo svolgimento delle attività contenute nel PIAO, suddivise sia per Linee strategiche sia per Missioni di bilancio.

CONFRONTO PER LINEA STRATEGICA

LINEA STRATEGICA	Pagato 2024 €	Pagato 2025 €	Differenza %
01 - FVG È FAMIGLIA E SALUTE	3.978.422.885	3.956.982.312	- 0,5
02 - FVG È SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	97.390.293	81.210.585	- 16,6
03 - FVG È AUTONOMIE LOCALI E LINGUE MINORITARIE	594.568.008	595.160.852	0,1
04 - FVG È ECONOMIA E LAVORO	523.144.970	601.862.156	15,0
05 - FVG È INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	663.747.689	764.859.526	15,2
06 - FVG È AGRICOLTURA E AMBIENTE	476.448.452	376.177.844	- 21,0
07 - FVG È CULTURA E TURISMO	349.707.315	396.278.619	13,3
08 - FVG È DIGITALE E PNRR	986.793.557	1.482.136.893	50,2

PAGATO 2025 PER LINEA STRATEGICA





CONFRONTO PER MISSIONE DI BILANCIO

MISSIONE DI BILANCIO	PAGATO 2024 €	PAGATO 2025 €	DIFFERENZA %
Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	986.291.651	1.478.307.641	50
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	22.206.029	14.110.943	-36
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	213.275.146	252.420.494	18
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	136.216.505	161.307.872	18
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.205.124	94.278.031	22
Missione 07 Turismo	136.285.686	140.692.716	3
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	158.448.169	147.345.850	8
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	122.146.320	150.858.553	24
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	505.299.520	617.513.676	22
Missione 11 Soccorso civile	75.184.265	67.099.642	-11
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	311.156.111	347.224.325	12
Missione 13 Tutela della salute	3.667.266.775	3.609.757.987	-2
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	197.142.862	236.633.427	20
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	112.726.961	112.808.235	0
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	229.245.390	211.449.517	-8
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	125.056.742	13.869.775	-89
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	594.568.008	595.160.852	0
Missione 19 Relazioni internazionali	501.906	3.829.252	663
TOTALE	7.670.223.169	8.254.668.788	8



Nella seguente tabella sono riportati i dati del “Pagato” relativi al 2024 e al 2025, limitatamente ai capitoli delle Strutture che definiscono gli obiettivi per ciascuna missione. I capitoli presi in considerazione per una missione variano quindi da un anno all’altro, in base agli obiettivi individuati nel PIAO. Tale situazione può comportare differenze (positive o negative) anche significative, perché le Strutture, nei due anni, individuano tendenzialmente obiettivi diversi, anche riferiti a missioni differenti e possono subire inoltre modifiche organizzative, che comportano una diversa individuazione dei capitoli da includere.

CONFRONTO 2024-2025 DI PAGATO PER MISSIONE (DATI IN MILIONI DI EURO)





7. LA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI

In conclusione si propongono le principali statistiche relative alle relazioni con i cittadini rilevate dalle presenze agli eventi e all'analisi dei dati relativi agli accessi al sito internet, agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) e ai social network della Regione. Oltre alle più comuni metriche che descrivono la fruizione delle pagine web istituzionali e dei relativi contenuti, vengono riportate le informazioni richieste e i reclami pervenuti agli URP. Chiude la sezione la sintesi sui follower dei canali social.

Nel corso del 2025 gli eventi organizzati e coorganizzati dalla Regione sono stati 115, di cui 34 Recruiting Day. Gli eventi più partecipati dal pubblico sono risultati essere: Expo 2025 (Osaka, 27 aprile-3 maggio), con la partecipazione della Regione all'interno del Padiglione Italia, finalizzata a rafforzare la visibilità internazionale, promuovere le eccellenze territoriali e favorire l'attrazione di investimenti; Selecting Italy 2025 (Trieste, 4-5 novembre), evento giunto alla terza edizione, organizzato dall'Ufficio stampa e comunicazione in coordinamento con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'Agenzia Select FVG, focalizzato sull'attrazione degli investimenti esteri e lo sviluppo delle catene regionali del valore; Transport Logistic 2025 (Monaco di Baviera, 2-5 giugno), principale fiera internazionale dei settori logistica, mobilità e supply chain, con la partecipazione della Regione attraverso uno stand istituzionale di 250 m².

Di seguito si riportano le metriche relative alle visite del sito internet della Regione www.regione.fvg.it, le attività degli URP e i dati relativi agli utenti dei social network istituzionali.

Metriche	2025	Var. % 2024/2025
Pagine visitate totali	13.215.567	0,2

di cui:

1. Homepage	1.452.239
2. Concorsi	781.868
3. Offerte di lavoro e tirocinio - Home	477.123
4. Aree tematiche	453.837
5. Offerte di lavoro e tirocinio - Ricerca	413.270

Visitatori unici	1.722.526	5,0
Visite sito Trasparenza	67.030	14,1

Attività degli URP	2025	Var. % 2024/2025
Richieste totali	23.114	86,1

di cui:

E-Government	8.180
Tributi	5.262
Casa	2.701
Attività istituzionali	1.996
Richiesta materiale ...	999

Reclami totali	449	22,3
----------------	-----	------

di cui:

1. salute	153
2. casa	117
3. tributi	49



A partire da febbraio 2017 la Regione ha aperto il suo profilo istituzionale su Facebook e su Twitter (ora X), da maggio 2017 su Instagram e da marzo 2020 ha attivato anche il canale LinkedIn. Nel corso del 2025 tutti i social istituzionali della Regione hanno registrato una crescita del numero dei follower. Al 31 dicembre 2025 i follower alla pagina Facebook della Regione Friuli Venezia Giulia risultavano 134.950 (più 25.521 rispetto a dicembre 2024).

Social Network - metriche	Facebook	Instagram	LinkedIn	X-Twitter
Follower	134.950	51.850	26.590	12.350

Su Instagram i follower sono aumentati di 14.355 unità rispetto al 2024 arrivando a 51.850 a dicembre 2025. Sul canale social X si è registrato un incremento di follower pari a 171 unità per un totale di 12.350, mentre la piattaforma professionale LinkedIn ha raggiunto 26.590 follower con un incremento di 4.197 utenti.

Pubblicazione a cura della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione generale
Servizio programmazione, pianificazione strategica
controllo di gestione e statistica
Progetto grafico copertina: Struttura stabile Creatività & Design
Finito di stampare nel mese di giugno 2026
©tutti i diritti riservati

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE